

Amministratore Unico

Dott. Oddone de Siebert

Collegio Sindacale

Dott. Andrea Marengo
Dott. ssa Mariella Scarzello
Dott. Nicola Tufo

Presidente
Sindaco
Sindaco

Direttore Generale

Dott. Livio Tranchida

Direttore Sanitario

Dott. Giovanni Siciliano

Dirigente Operativo

Sig. Gianpiero Brunetti

Dirigente Acquisti, Contabilità, ICT

Dott. Gianluca Periotto

Dirigente Risorse Umane ad interim

Dott. Livio Tranchida

Organismo di vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)

Avv. Paolo Bernardini

Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo

Dott. Lorenzo Calcagno
Dott. Gianfranco Cassisa
Dott. ssa Patrizia Nebiolo
Dott.ssa Laura Carignano
Dott. ssa Lorella Daghero

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente

Revisione volontaria del bilancio d'esercizio

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, rileva un risultato netto pari ad € zero dopo aver riconosciuto, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, conguagli ai Soci per € 2.159.364.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a € 507.267 di cui IRES € 117.396 e IRAP € 389.871.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- € 628.172 ai fondi di ammortamento;
- € 0 al fondo svalutazione crediti;
- € 2.447.859 al fondo trattamento lavoro subordinato e simili.

PROFILO DELLA SOCIETÀ E NOTIZIE GENERALI

La società eroga i suoi servizi esclusivamente a favore degli enti soci per oltre l'ottanta per cento a seguito di affidamento diretto (*in house*) e quindi nel pieno rispetto dei principi nazionali e comunitari che regolano tali attività e che impongono il cosiddetto "controllo analogo", intendendosi richiamato il comma 4, dell'art. 4, D. Lgs. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 16, comma 3 e comma 3-bis, del D. Lgs. 175/2016 la società può erogare i suoi servizi, conseguendo economie di scala e o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale, verso terzi previa autorizzazione dei Soci. Nell'esercizio in esame tale facoltà si è realizzata, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 175/2016 e successiva modifica dell'oggetto sociale previsto dallo Statuto attraverso la gestione commerciale dei Bar presso i PP.OO. di Asti, Mondovì e Alessandria e, dall'Esercizio in oggetto, anche attraverso l'attività commerciale di gestione dei distributori automatici per erogazione di bevande, generi alimentari (Vending) e prodotti igienici nei Presidi e Distretti dell'ASL CN1 avviata nel mese di novembre.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della società da parte degli enti soci consorziati assicurano che i livelli e le condizioni di svolgimento dell'attività, anche con riferimento a standard qualitativi e quantitativi, siano conformi al contratto di servizio e adeguati alle esigenze degli utenti.

La Società ha scopo mutualistico e non lucrativo.

Si è proseguito nell'intento di rendere tangibile il valore generato da Amos S.c.r.l. a favore dei propri Soci attraverso il conferimento *in house* delle commesse, esprimendo alti livelli qualitativi nei servizi erogati senza dimenticare l'obiettivo prioritario di efficienza nel utilizzo delle risorse.

L'impegno della governance aziendale negli ultimi anni è stato rivolto a consolidare il ruolo di Amos s.c.r.l. non solo come erogatore di servizi, ma sempre più un partner strategico di sistema che supporta e facilita le Aziende Sanitarie Socie nella definizione delle decisioni programmatiche collegate ai servizi affidati.

Inoltre, l'attività di controllo analogo viene esercitata puntualmente da un organo collegiale formato dai direttori amministrativi delle Aziende Socie. Tale controllo, avendo natura analoga a quello che i Soci esercitano direttamente sui propri servizi, è garanzia di efficienza ed efficacia, grazie al costante confronto tra Amos e i propri Soci. Dal punto di vista amministrativo e gestionale è stata mantenuta costante la ricerca di un sempre maggiore allineamento delle previsioni del budget con i valori di consuntivo; anche nell'anno in esame il processo di budget è stato ulteriormente affinato.

A tale fine, nel corso del 2020, Amos ha predisposto il consueto bilancio semestrale e la situazione a favore dei Soci consorziati dei costi/ricavi suddivisi per commessa riconciliando i dati rilevati in contabilità generale e analitica.

Amos occupa un posto di rilievo nell'ambito dei servizi erogati alle Aziende Sanitarie Socie nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria chiudendo un anno caratterizzato da una intensa e proficua attività in particolare a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19 che ha visto le stesse Aziende Sanitarie impegnate in prima linea nella lotta contro il virus.

La società è amministrata da un Amministratore Unico in aderenza al disposto dell'art. 11 del TUSP.

La responsabilità della gestione operativa è affidata al Direttore Generale, affiancato dai Dirigenti incaricati; a seguito dell'aggiornamento dell'organigramma aziendale avvenuto il 06.08.2019, è stata rivista la matrice delle responsabilità delle funzioni aziendali ed è stato previsto l'inserimento di una terza figura dirigenziale. L'attuale organigramma prevede, alle dirette dipendenze del Direttore Generale un Dirigente Operations, un Dirigente Acquisti-Contabilità-ICT, e un Dirigente Risorse Umane. Nell'esercizio in oggetto sono state espletate, con bando pubblico, le procedure di selezione sia per l'individuazione del dirigente delle Risorse Umane sia quelle relative al dirigente area Operations.

Le procedure selettive in merito alla dirigenza delle Risorse Umane non hanno permesso di individuare una figura idonea a ricoprire tale ruolo.

Nelle more della pubblicazione di un nuovo bando di ricerca, l'incarico è affidato ad interim al Direttore Generale.

In merito alla figura del dirigente area Operations, il candidato risultato primo nella graduatoria ha sottoscritto la proposta di assunzione in data 25.03.2021.

Inoltre, in corso d'anno, a seguito delle dimissioni del Dirigente settore Acquisti, Contabilità e ICT, con decorrenza 01.12.2020, ha preso servizio il candidato risultato secondo nella graduatoria della *Selezione pubblica per la copertura a tempo determinato del posto di dirigente del settore acquisti, contabilità, ICT - qualifica dirigenziale*.

La consulenza alla Direzione Generale per la Direzione Sanitaria dei Servizi di supporto all'attività Sanitaria resta affidata ad un Dirigente Medico, mediante rapporto convenzionato con l'A.S.L. CN1,

La consulenza alla Direzione Generale per il supporto alle relazioni industriali è affidata allo studio Bertello & Caviglia.

La consulenza alla Direzione Generale per il supporto contabile, fiscale e amministrativo è affidata al Rag. Cappa Giovanni.

L'amministratore Unico è stato costantemente informato dalla Direzione Generale in merito all'andamento della gestione e delle varie attività e iniziative poste in essere dall'azienda, procedendo ad assumere le opportune delibere dell'organo amministrativo stesso.

I RISULTATI E LE ATTIVITÀ

La Società chiude il bilancio al 31 dicembre 2020 superando abbondantemente gli obiettivi societari di Budget, principalmente a causa delle implementazioni in corso d'anno dei servizi di supporto sanitario che si sono rese necessarie nel corso della pandemia e non previste al momento della stesura del budget, permettendo ai Soci di godere degli effetti economici conseguenti.

In data 18 gennaio 2021, l'Amministratore Unico ha approvato il Progetto di Budget per l'anno 2021 presentato in pari data all'Assemblea dei Soci e già sottoposto alla validazione del Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico in data 22 dicembre 2020 come previsto dal Regolamento di Budget.

È stato presentato un Budget in crescita del 19,54% rispetto al 2020 (da Euro 62.115.000 a Euro 74.253.000) con diverse implementazioni e nuovi servizi che hanno comportato una crescita del personale di 299 unità pari al 16,27% (al 31.12.2019 il numero dei dipendenti era di 1838 al 31 dicembre 2020 è pari a 2137).

Oltre al budget relativo alle attività *in house* si aggiunge quello relativo alla gestione commerciale legata ai servizi di somministrazione e vending che corrisponde ad una previsione di Euro 1.898.000 portando il totale complessivo del budget 2021 a Euro 76.151.000.

Nella stesura del Budget si è tenuto conto di tutte le possibili variabili e miglioramenti sulle commesse, eventuali premi ai dipendenti o passaggi di livello e delle nuove microstrutture gestionali delle linee produttive, nonché dei rinnovi contrattuali intervenuti e degli accordi sindacali integrativi sottoscritti.

Relativamente al personale inquadrato con il CCNL Multiservizi è stato calcolato un incremento contrattuale, in fase di definizione, pari al 2% annuo.

Le commesse implementate a causa della pandemia sono state considerate a budget fino alla data indicata dai soci.

E' stato applicato l'accordo integrativo relativo al Welfare aziendale dell' 1,5% sul monte salari pari a Euro 511.286,00.

Sulle commesse relative ai Magazzini e Archivi dell'A.O. S. Croce e Carle e dell' ASL CN1 incidono anche per il 2021 le spese di trasloco presso il Polo Logistico di Vignolo e precisamente i costi di locazioni, utenze, noleggi , ecc...

Inoltre, sulle implementazioni e nuovi servizi in corso d'anno non verrà considerato il costo del responsabile operativo in quanto già ripartito in sede di budget su tutte le commesse in corso; con il prossimo budget annuale verranno rivalutate le percentuali di competenza sulle commesse.

Sulle implementazioni e nuovi servizi in corso d'anno il costo di struttura, in quanto già ripartito in sede di budget su tutte le commesse in corso, verrà calcolato all' 1%; con il prossimo budget annuale verranno ripartite le percentuali di competenza sulle commesse.

Come già avvenuto per gli anni precedenti, si segnala che anche per l'anno 2021 non sono più stati imputati i costi di struttura su affitti e investimenti.

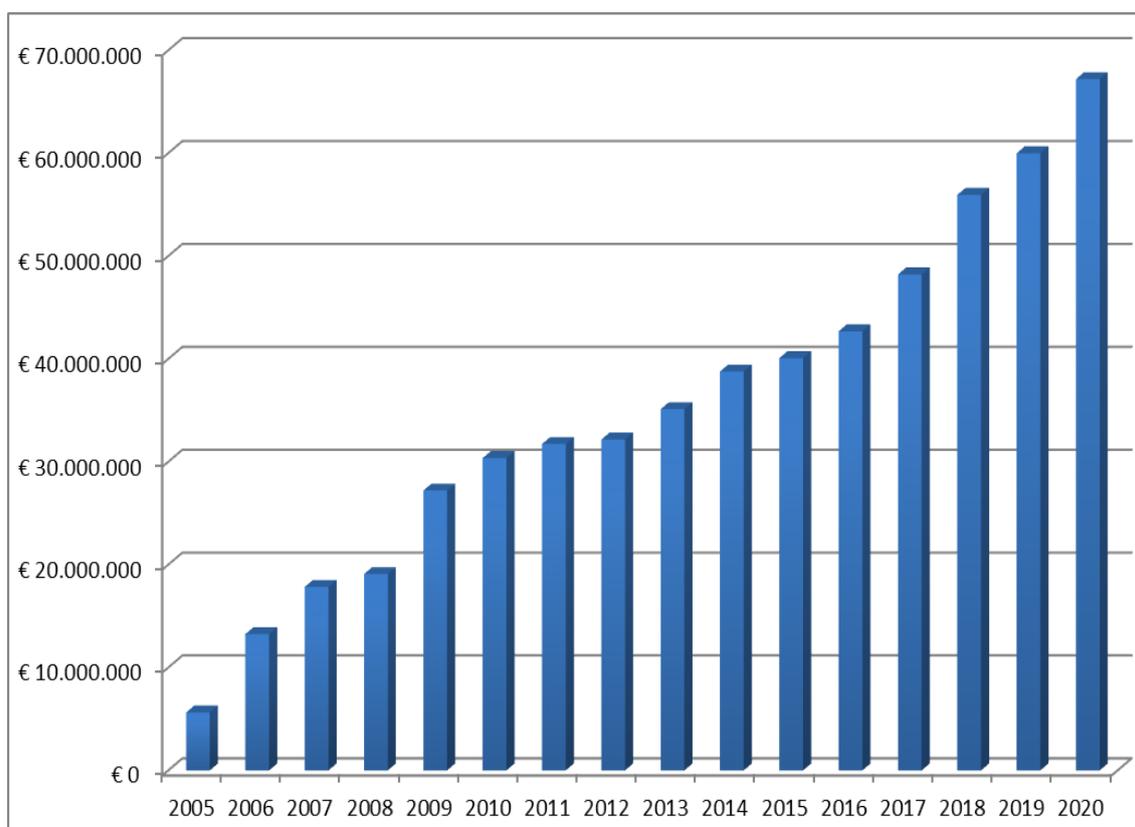
Per l'anno in esame, come per quelli precedenti, la Società di Revisione ha provveduto al rilascio di apposita certificazione del Bilancio.

Anche quest'anno si vuole rimarcare come l'attività di Amos, pur nell'ottica di efficienza ed efficacia del servizio, sia orientata alla tutela e alla valorizzazione delle risorse umane, alla puntuale applicazione dei C.C.N.L. ed al rigoroso rispetto dei diritti dei lavoratori.

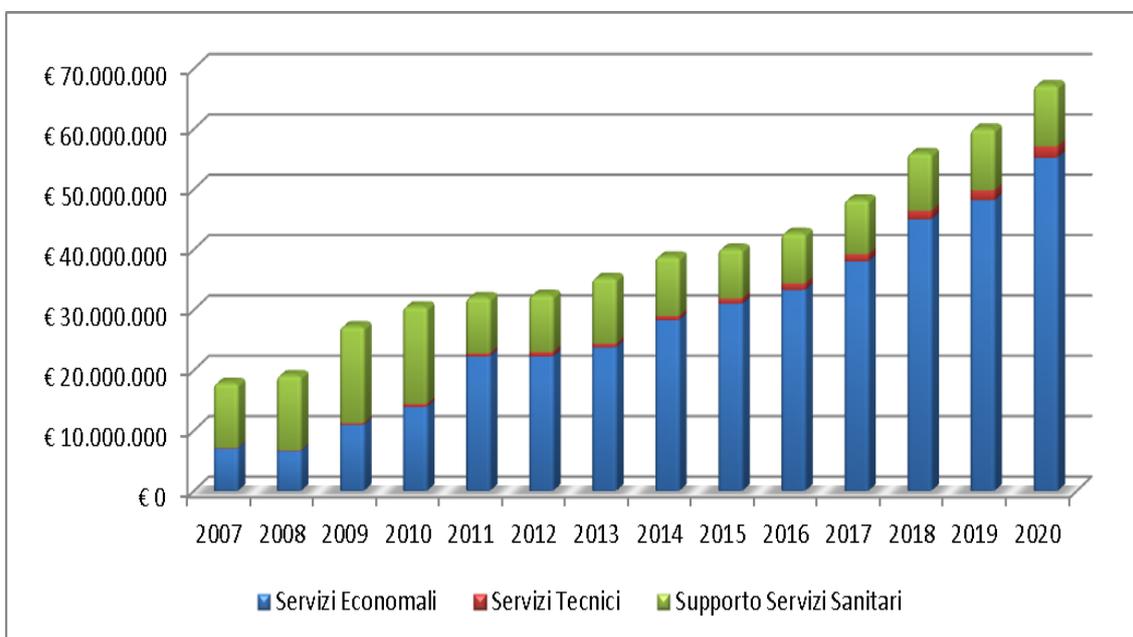
La Società ha operato sotto il controllo del Collegio Sindacale, della Società di Revisione Legale dei Conti, dell'Organismo di Vigilanza e del Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico che si ringraziano per la collaborazione prestata e per l'attività svolta. Il Collegio Sindacale è stato rinnovato in data 29 giugno 2020 con l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2019.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

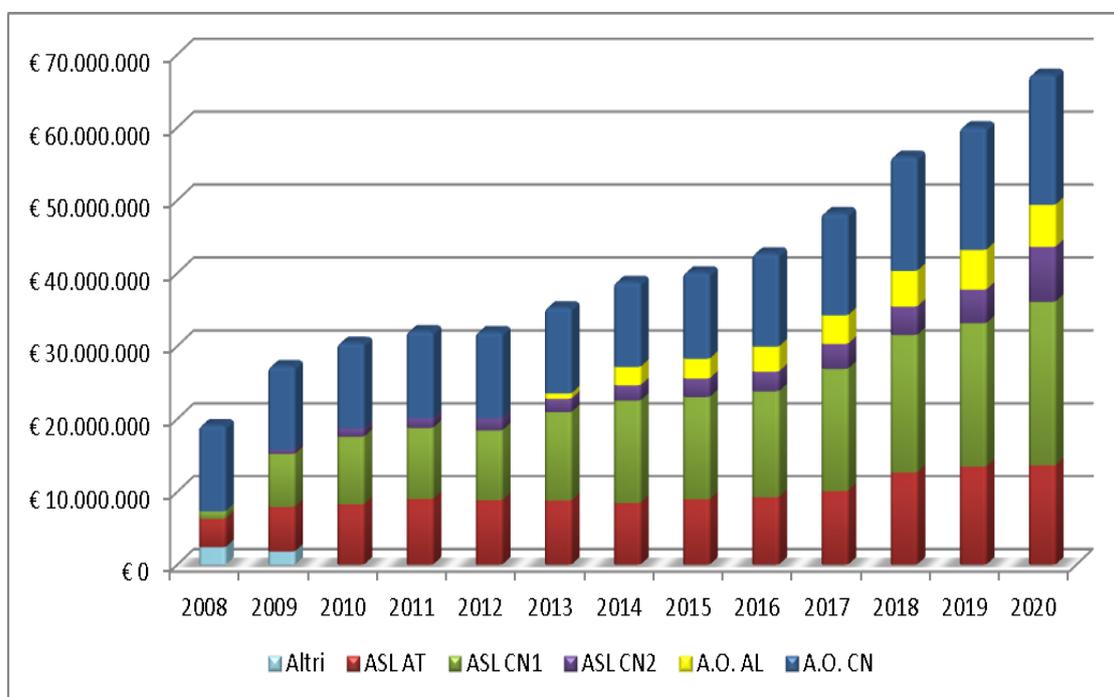
Il fatturato dei servizi resi ai Soci nel corso del 2020, è stato pari a € 67.192.186 (al lordo dei ristorni ai Soci determinati in fase di redistribuzione degli utili secondo il Regolamento Consortile) ed ha fatto registrare una crescita del 12,01% rispetto all'anno precedente.



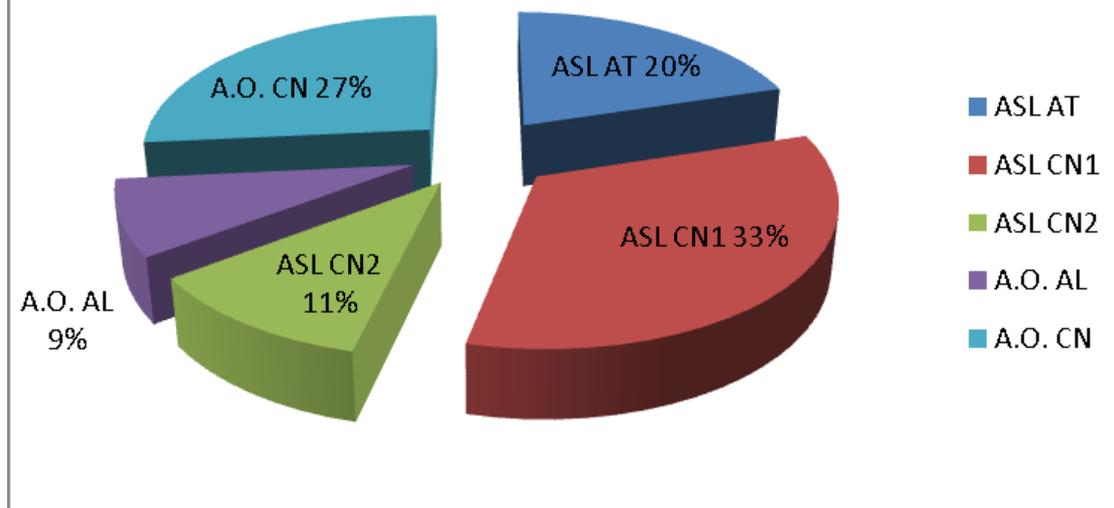
Suddivisione del fatturato per tipologia di servizio:



Il mix del fatturato si modifica rispetto agli anni precedenti come segue:



FATTURATO PER SOCI AL 31/12/2020



Inoltre, come già evidenziato, a partire dal 2019, in base a quanto previsto dalla Legge 175/16 ed a quanto riconosciuto dalla Statuto societario, Amos svolge attività commerciale che, per l'esercizio in esame, ha prodotto un fatturato di € 1.059.925. Infatti, ai sensi dell'art. 16, comma 3 e comma 3-bis, del D. Lgs. 175/2016 la società può erogare i suoi servizi, conseguendo economie di scala e/o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale, verso terzi previa autorizzazione dei Soci.

Se per le attività ordinarie di Amos l'anno 2020 è stato caratterizzato da un aumento notevole del volume di affari, per quanto riguarda le attività commerciali, l'emergenza epidemiologica in atto, ha causato una netta contrazione degli incassi dovuta principalmente al contingentamento dell'accesso da parte degli utenti agli ospedali e al mancato utilizzo dei servizi commerciali da parte dei degenti e personale isolati nei reparti Covid.

Con l'intento di garantire la sostenibilità e la continuità delle attività commerciali in essere, oltre che all'attivazione degli ammortizzatori sociali per i dipendenti, Amos ha provveduto a notificare alle Aziende Socie interessate la necessità di rivedere, e per determinati periodi anche sospendere, l'erogazione dei canoni di concessione per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica come comunicato nell'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2020.

SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

Nel corso del 2020 si è confermato un buon andamento dei tempi di pagamento da parte delle Aziende Sanitarie Socie che si sono adoperate per rispettare le scadenze previste dai Disciplinari per la resa dei Servizi che richiedono tempi a 60 gg dalla data di ricevimento delle fatture.

Nel 2020 la Società è stata in grado di far fronte ai propri impegni debitori, soprattutto per quanto riguarda stipendi e pagamento fornitori (in particolare delle derrate alimentari in riferimento agli obblighi di legge di cui all'Art. 62, comma 1 del Decreto Legge 24/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27).

Il ricorso al credito bancario per anticipi fatture è stato costante nel corso dell'anno mantenendo su un livello accettabile il valore complessivo degli oneri finanziari (Euro 54.897) rispetto al valore della produzione (Euro 66.091.208).

Inoltre il valore complessivo degli oneri finanziari sui finanziamenti a medio e lungo termine è pari a Euro 22.628.

Anche nel corso del 2020 si registra un basso ricorso al credito bancario in linea con gli anni precedenti.

Al termine dell'esercizio, sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalla Società e degli assorbimenti rilevati a consuntivo, sono stati determinati i conguagli, sempre nel rispetto dei criteri e del meccanismo disciplinati dal Regolamento Consortile.

Si evidenzia quindi come la Società è stata in grado, negli ultimi esercizi, di corrispondere conguagli positivi a favore dei Soci determinando così un buon rapporto con gli Istituti di Credito che si auspica di mantenere, pur rispettando in maniera sempre più puntuale la programmazione del Budget annuale.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il modello "funzionale" e del Conto economico secondo il modello della produzione effettuata, per l'esercizio 2020 e per quello chiuso al 31 dicembre 2019.

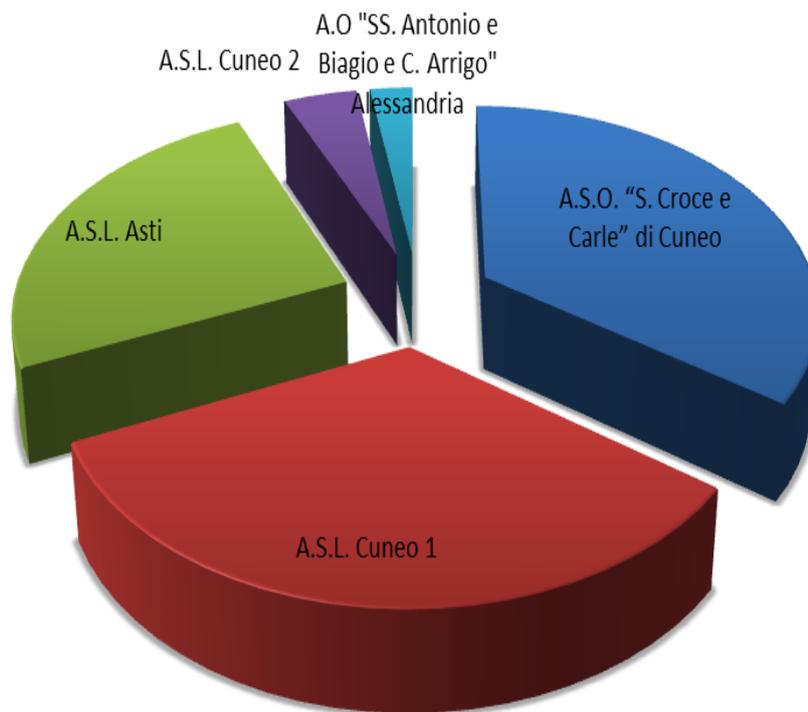
Stato Patrimoniale funzionale		
Euro	2020	2019
Crediti Commerciali	12.973.862	11.136.805
Debiti commerciali	-3.390.205	-2.485.107
Rimanenze merci/semilavorati/PF	233.616	190.407
Altre attività/passività a breve	-9.536.958	-7.010.246
Capitale circolante netto	280.315	1.831.859
Immobilizzazioni materiali	1.737.674	1.239.727
Immobilizzazioni immateriali	815.269	946.098
Immobilizzazioni finanziarie	262	262
Altre attività/passività non correnti	-1.390.856	-1.196.670
Totale attività immobilizzate	1.162.349	989.417
Capitale investito	1.442.664	2.821.276
Fondo TFR	-258.569	-244.736
Capitale investito netto	1.184.095	2.576.540
Disponibilità liquide	-8.878.000	-6.488.051
Debito finanziario	7.458.132	6.460.628
Debito/(credito) finanziario netto	-1.419.868	-27.423
Capitale sociale e riserve	2.603.963	2.603.963
Risultato netto	0	0
Patrimonio netto	2.603.963	2.603.963
Totale Fonti	1.184.095	2.576.540

Conto economico - modello produzione effettuata -		
Euro	2020	2019
Ricavi (VdP)	66.091.208	60.370.789
Costi industriali	-12.463.978	-12.357.788
Costi generali, amministrativi	-253.116	-281.273
Costo del lavoro	-51.853.395	-46.010.000
EBITDA	1.520.719	1.721.728
Ammortamento beni materiali	-342.231	-330.524
Ammortamento beni immateriali	-285.941	-277.096
Accantonamenti per rischi	-282.895	-534.696
EBIT	609.652	579.412
Proventi/(oneri) finanziari	-76.724	-62.410
EBT	532.928	517.002
Imposte sul reddito	-532.928	-517.002
Utile netto	0	0

ATTUALE ASSETTO AZIONARIO E ISTITUZIONALE

L'attuale assetto azionario è il seguente:

A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo	34,93%
A.S.L. Cuneo 1	33,40%
A.S.L. Asti	25,05%
A.S.L. Cuneo 2	4,18%
A.O "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" Alessandria	2,44%



Il Capitale Sociale alla data del 31/12/2020 risulta pari a € 679.575,00

L'assetto istituzionale, aggiornato alla data del 31/12/2020 è il seguente:

Amministratore Unico		
	Dott. Oddone de Siebert	
Collegio Sindacale		
	Dott. Andrea Marengo	<i>Presidente</i>
	Dott.ssa Mariella Scarzello	<i>Sindaco</i>
	Dott. Nicola Tufo	<i>Sindaco</i>
Direttore Generale		
	Dott. Livio Tranchida	
Direttore Sanitario		
	Dott. Giovanni Siciliano	
Dirigente Operativo		
	Sig. Gianpiero Brunetti	
Dirigente Acquisti, Contabilità, ICT		
	Dott. Gianluca Periotto	
Dirigente Risorse Umane ad interim		
	Dott. Livio Tranchida	
Organismo di Vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)		
	Avv. Paolo Bernardini	
Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico		
	Dott. Lorenzo Calcagno	<i>Presidente</i>
	Dott. Gianfranco Cassissa	<i>Componente</i>
	Dott.ssa Patrizia Nebiolo	<i>Componente</i>
	Dott.ssa Laura Carignano	<i>Componente</i>
	Dott.ssa Lorella Daghero	<i>Componente</i>
Revisione legale dei conti		
	ACG Auditing & Consulting Group Srl	

INFORMAZIONI SU SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Servizio di Prevenzione e Protezione di Amos è attualmente costituito da 3 ASPP e un Responsabile (RSPP).

L'incremento di personale (1 tecnico) rispetto all'anno precedente ha consentito ad Amos di integrarlo nella sede secondaria di Alessandria direttamente a disposizione dell'Area di Alessandria e Asti per una maggior presenza sui servizi ivi gestiti.

Amos ha rinnovato per l'anno 2020 la nomina dei Medici Competenti e del Medico Competente Coordinatore (nella figura di un dirigente di un'Azienda Socia).

E' stata inoltre rinnovata la convenzione con la S.C. Medicina del Lavoro dell'A.S.L. CN1 e con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo per la valutazione dei rischi specifici MMC e MMP.

È stata effettuata la valutazione dei rischi per le nuove attività acquisite dall'Azienda (circa 10) e l'aggiornamento delle valutazioni nelle attività con la modifica del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro.

In particolare, in occasione dell'emergenza Covid è stato redatto, in data 5 marzo 2020, l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 da agenti biologici trasmessi per via aerea e per goccioline, oltre a revisionare il paragrafo del rischio biologico per i reparti trasformati, nel tempo in reparti covid.

Sono stati effettuati incontri di coordinamento con i Servizi di Prevenzione e Protezione di tutte le Aziende Socie, finalizzati allo scambio di informazioni sui rischi interferenziali presenti sui luoghi di lavoro in cui opera personale Amos.

Sono stati, inoltre, predisposti i documenti di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) per i contratti di appalto, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

L'attività formativa, a causa della pandemia, è stata limitata nel tempo e svolta esclusivamente nei periodi in cui i vari DPCM lo hanno consentito, adottando specifico "protocollo generale per lo svolgimento dei corsi di formazione durante l'emergenza covid-19".

In particolare è stata effettuata attività in presenza nelle sedi di Asti e Fossano limitata alla formazione "Generale" dei neoassunti.

A seguito di accordo con l'ASL CN1 è stata erogata attività formativa in modalità FAD per il personale AMOS neoassunto sia per il corso di formazione "Generale" che per quello "Specifico".

Inoltre, il SPP ha effettuato corsi di informazione sul Coronavirus (cos'è, come si trasmette, come si diffonde, come si manifesta, misure di prevenzione e protezione) e di formazione, addestramento su vestizione e svestizione DPI, per OSS e barellieri che operano o hanno accesso all'interno di reparti COVID, oltre che per dipendenti definiti "lavoratori fragili". Tale attività è stata svolta utilizzando anche strumenti multimediali e con distribuzione di opuscoli.

Analoghe attività sono state erogate ai dipendenti Amos dal personale del Socio direttamente nei reparti dove questi operano.

In occasione dell'emergenza COVID il SPP, in coordinamento con il Medico Competente, ha redatto 4 informative distribuite in particolare agli addetti dei servizi sanitari, inoltre è stato predisposto un documento distribuito a tutti i lavoratori operanti in ambiente non sanitario che recepisce il protocollo condiviso tra Governo e Parti Sociali del marzo e aprile 2020.

Il SPP ha predisposto procedure e istruzioni operative relative alla pulizia e sanificazione posti di lavoro, dei veicoli e delle attrezzature, alla fase di vestizione e

svestizione per alcune categorie di lavoratori, alla gestione di tamponi di sorveglianza e alla gestione di casi COVID positivi.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è membro componente dell'unità di crisi, che periodicamente esamina l'andamento dei dati relativi alla diffusione dei casi Covid positivi tra gli operatori Amos, distinti per socio.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati organizzati una serie di incontri con le Organizzazioni Sindacali, finalizzati alla designazione e successiva elezioni di ulteriori Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). L'accordo sottoscritto prevede una distribuzione degli RLS per tipologia di contratto applicato e per provincia del luogo di lavoro, per un totale condiviso di n. 19 Rappresentanti. Le votazioni, inizialmente previste nei mesi di novembre e dicembre 2020, sono state posticipate a data successiva al termine dello "stato di emergenza".

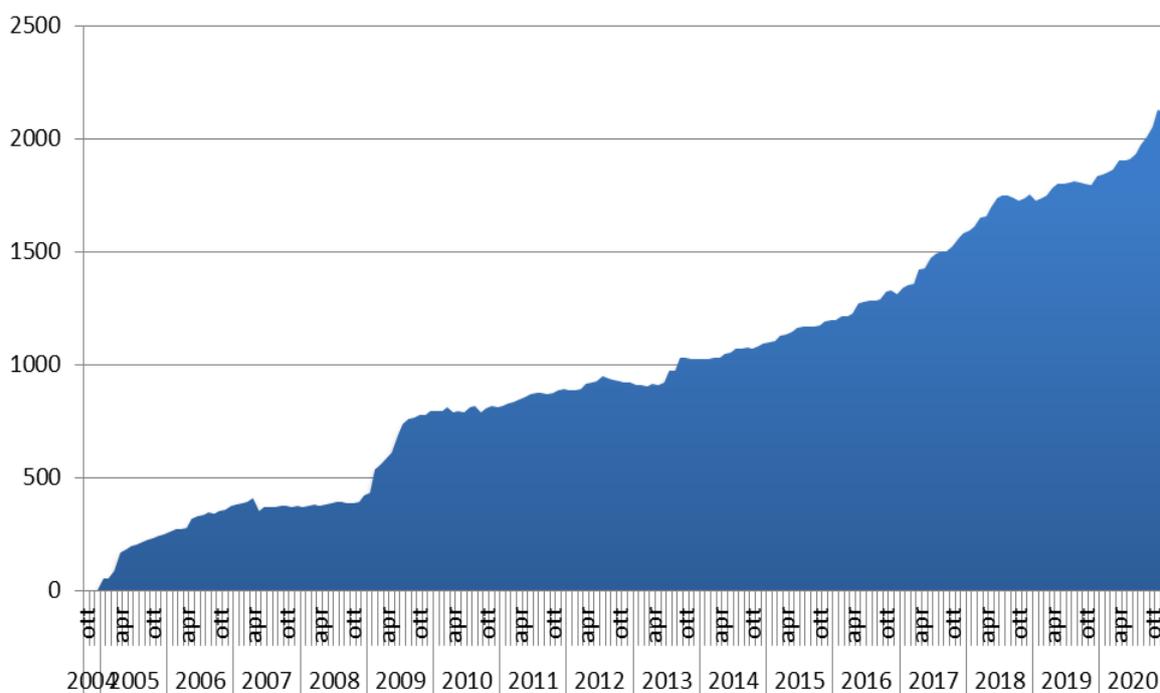
INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Al 31 dicembre 2020 l'organico contava 2124 dipendenti di cui:

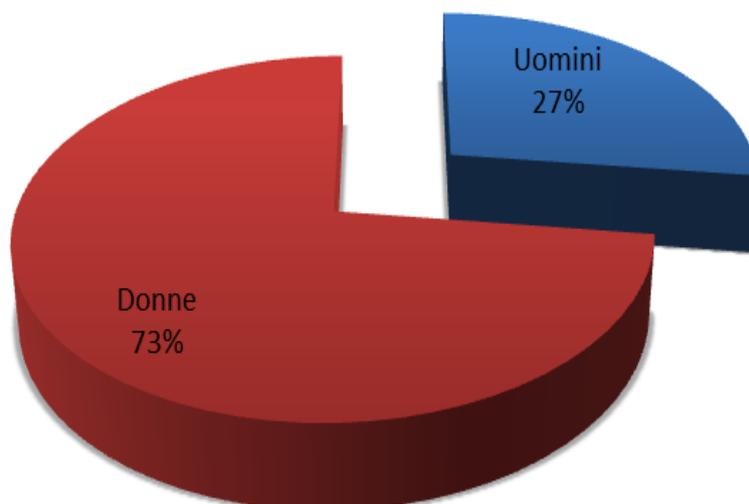
- 735 Operai
- 1386 Impiegati
- 3 Dirigenti

pari a 1825 Full time equivalent, così suddivisi:

- CCNL Multiservizi 783
- CCNL Turismo 215
- CCNL Sanità 824
- CCNL Dirigenti Industria 3

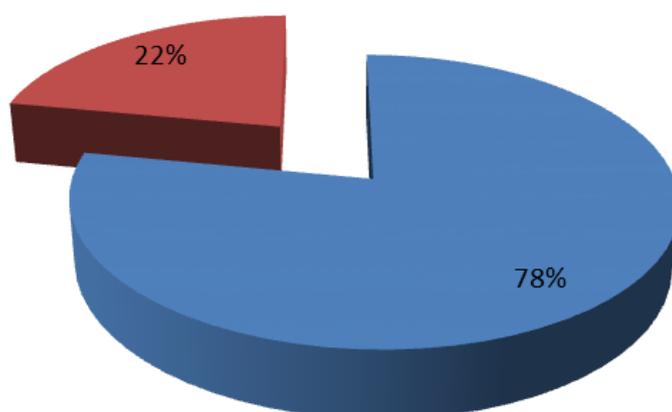


Il personale AMOS, al 31 dicembre 2020, risulta per il 73% costituito da donne e per il restante 27% da uomini.

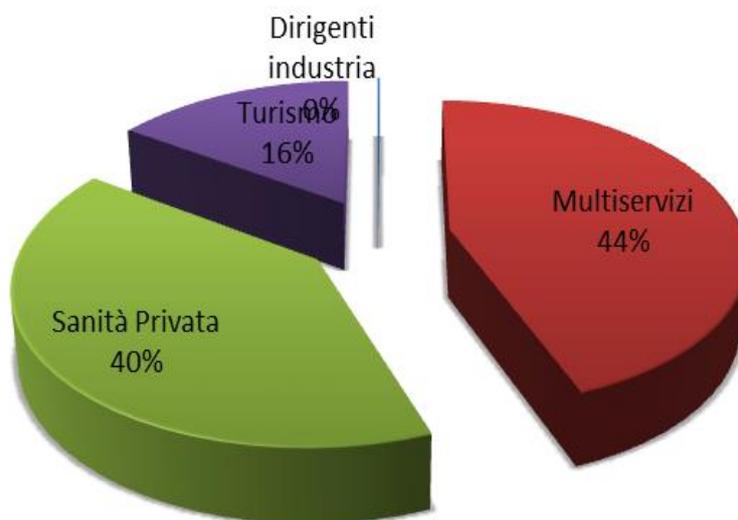


La percentuale dei contratti a tempo indeterminato rispetto alle assunzioni con contratti a tempo determinato risulta essere pari al 78%

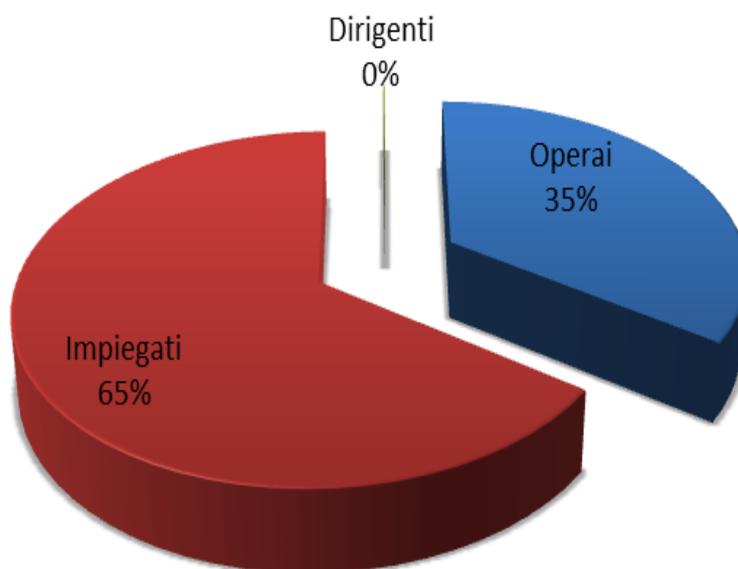
■ Tempi indeterminati ■ Tempi determinati



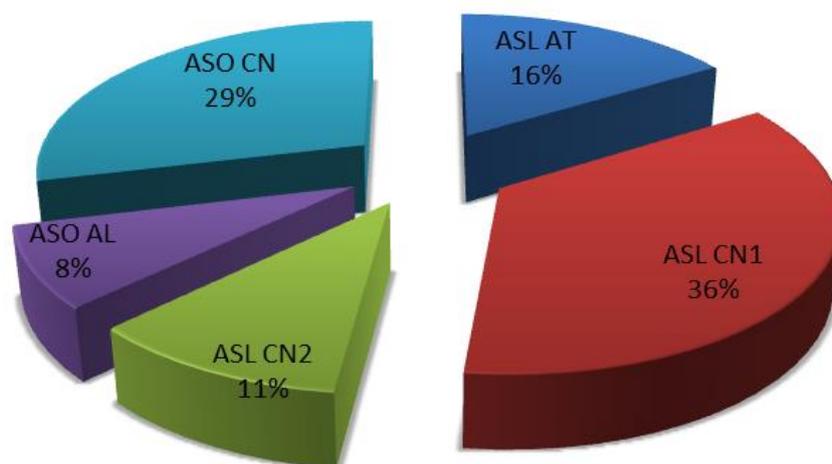
Contratti di lavoro applicati



Suddivisione per inquadramento



Suddivisione del personale per Soci



Di seguito si riportano i dati aziendali relativi ai tassi di malattia ed infortunio:

- Malattia 4,43 %
- Infortuni 1,43 %
- Totale 5,86 %

FORMAZIONE

L'organo amministrativo di Amos, in data 19 febbraio 2019, ha approvato il Piano formativo "AMOS VentiVenti", con riferimento alle azioni formative da svolgersi nel biennio 2019/2020.

Nell'anno in oggetto, l'entrata in vigore del DPCM di marzo 2020 conseguente agli eventi pandemici, ha interdetto ogni azione formativa in presenza, limitando l'attività esclusivamente alla sicurezza e ai corsi specifici sul lavoro in contesti di "Covid-19".

Amos ha quindi attuato, anche attraverso la collaborazione delle Aziende socie, la realizzazione delle seguenti azioni:

- Visione di un video informativo sulla vestizione e svestizione in contesti Covid, destinato al personale già in servizio e a tutti i dipendenti neo-assunti;
- Addestramento "sul campo", atto a verificare la conoscenza delle corrette modalità di vestizione e svestizione dei d.p.i. in contesti Covid, attività svoltesi anche attraverso la stipula dell'Accordo sulle Attività di cooperazione tra l'ASO

S. Croce e Carle di Cuneo e Amos relativamente alla tutela degli operatori nel periodo di emergenza da "Sars-CoV2 (Prot. n. 13147);

- Didattica a distanza tramite FAD, attività svoltesi tramite un Accordo di collaborazione con l'ASL CN1 (Prot. n. 0036452|P) per l'erogazione di corsi di formazione a favore del personale dipendente di Amos per gli anni 2020/2025: tale collaborazione ha consentito, a partire dal mese di dicembre, di avviare un'azione formativa finalizzata al coinvolgimento del personale carente sulla formazione sicurezza generale e specifica sulla problematica Covid-19;

Nell'anno 2020, per le ragioni sovraesposte, è stata data priorità alle seguenti tipologie di corsi formativi:

- Formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 (formazione generale, formazione specifica, aggiornamento)
- Privacy
- Addestramenti vari
- Igiene degli alimenti
- Corsi antincendio
- Guida carrelli elevatori
- Corsi specifici per operatori sanitari, procedure di reparto, ecc...

Anche per l'anno 2020 la Governance aziendale ha investito in maniera significativa sulla formazione dei propri dirigenti, dei propri quadri intermedi e dei referenti di servizio, con la convinzione che la crescita delle performance individuali dia maggiore stabilità alla società e rappresenti un incremento di valore per i propri soci. Oltre ai consueti incontri del Comitato di Direzione (Co.Dir.) e della Conferenza dei Referenti (Co.Re.), nell'esercizio in esame si è concluso il programma formativo intitolato "Il sistema di feedback per migliorare la performance" dedicato allo sviluppo manageriale dei quadri di primo livello con la SDA Bocconi.

Per l'anno 2021, il piano formativo prevede, oltre all'attività ordinaria, il recupero delle azioni formative che non sono state erogate durante il periodo pandemico, con particolare attenzione alla formazione obbligatoria e decentrata, mediante il coinvolgimento di Dirigenti, Responsabili Operativi, di Funzione e del personale dei servizi particolarmente a rischio.

Lo svolgimento di tutte le attività formative avverrà nel rispetto del protocollo emergenziale predisposto dal R.S.P.P. aziendale e, a potenziamento dell'Ufficio formazione, è stata inserita una risorsa a tempo pieno.

AREA DEL PERSONALE

Il personale rappresenta per AMOS la risorsa più importante e strategica per la buona riuscita della mission aziendale.

L'inquadramento contrattuale del personale nel tempo è stato impostato in ragione delle attività svolte, applicando rispettivamente:

- il CCNL dell'industria turistica per il personale che opera nell'attività di ristorazione e somministrazione;

- il CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/Multiservizi per il personale che opera nel settore della logistica, dell'area amministrativa, dell'ingegneria clinica;
- il CCNL per il personale dipendente delle strutture sanitarie, per il personale che opera nei servizi tecnico-sanitari.

È evidente che l'applicazione di diversi contratti di lavoro ha come conseguenza un disallineamento complessivo dei trattamenti.

Con la concertazione delle OO.SS., in data 27 giugno 2018 si è giunti alla sottoscrizione del primo accordo integrativo di welfare aziendale con piena efficacia dall'annualità 2018 e prima scadenza al 31 dicembre 2020. Per rendere quanto più facile possibile la fruizione dei benefici previsti è stata sviluppata un'apposita piattaforma, alla quale accedere tramite un *app*, denominata *WelfareMe*; l'applicazione per accedere alla piattaforma ha trovato piena operatività a partire dal 15 gennaio 2019.

In data 21.09.2020 l'Amministratore Unico informa l'Assemblea in merito alla definizione della quota da destinare al welfare aziendale per l'anno 2020; in tale occasione i Soci danno mandato all'Amministratore Unico per la predisposizione di un nuovo Contratto integrativo di Welfare per il triennio successivo.

Con determinazione dell'Amministratore Unico n. 18 di pari data è stato disposto di stabilire la quota da destinare al welfare aziendale per l'anno 2020 in Euro 511.286,00 (come comunicato in Assemblea pari al 1,5% del monte salari lordo dell'anno precedente) e versato per Euro 474.285,00 sul conto corrente collegato alla piattaforma di utilizzo di tutti i dipendenti aventi diritto; la restante quota è stata utilizzata per finanziare l'erogazione di Borse di Studio, ed è stato accantonata la quota relativa alle colonie estive e la quota di costo gestionale.

Con determina dell'Amministratore Unico n. 3 del 16 gennaio 2020, è stata approvata la nuova Procedura di selezione e assunzione del personale, con la consulenza del Prof. Carlo Emanuele Gallo di Torino.

Nel 2020 sono state attivate 110 ricerche di personale secondo la procedura di *Selezione e assunzione*, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

Nel corso dell'anno 2020 sono state effettuate 524 assunzioni, di cui 292 assunzioni su commesse Covid, e si sono verificate 240 risoluzioni contrattuali.

La percentuale di partecipazione agli scioperi da parte dei lavoratori è stata pari allo zero.

I ricorsi in materia giuslavoristica, in corso nel 2020, sono caratterizzati da richieste attinenti inquadramenti contrattuali di livello superiore e differenze retributive a vario titolo.

Inoltre, nell'esercizio in esame, si sono concluse le due visite ispettive dell'INPS e dell'INAIL delle quali si riporta l'esito:

- in data 15/04/2019 l'Ispettorato territoriale del Lavoro di Asti-Alessandria ha avviato una verifica sulla correttezza degli adempimenti previdenziali ed assicurativi, nonché delle corrette registrazioni sul Libro Unico del Lavoro,

effettuati da Amos nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività riconducibili al contratto Multiservizi/Fise applicato con riferimento alla posizione assicurativa INPS DM2707100630 aperta presso la sede di Cuneo richiedendo la documentazione pertinente.

Sono stati effettuati accessi ispettivi presso le diverse sedi di lavoro delle Aziende sanitarie socie A.O. S. Croce e Carle, ASL Asti ed A.O. di Alessandria presso cui Amos eroga i propri servizi al fine di verificare le modalità di effettuazione degli stessi acquisendo ulteriori dichiarazioni testimoniali.

Nel corso del mese di settembre 2019 (Rif. Prot. Amos n. 6532-19-E) è stato redatto un verbale interlocutorio di accertamento nel quale sono stati richiesti chiarimenti in merito permessi R.O.L., differenze di Livelli di inquadramento del personale dei servizi amministrativi, corretta applicazione delle previsioni contrattuali per il personale che movimentata i pazienti, differenze di Livelli di inquadramento del personale adibito ad attività di magazzino, differenze di Livelli di inquadramento del personale adibito ad attività di Archivio.

Nel mese di dicembre (Rif. Prot. Amos n. 8580-19-E), a seguito ulteriore visita ispettiva, è stato redatto un verbale interlocutorio nel corso del quale il Dott. Livio TRANCHIDA ha presentato le relative controdeduzioni come risulta da memoria conservata agli atti societari.

La visita ispettiva si è conclusa in data 22/01/2020 (Rif. Prot. Amos n. 551-20-E) ed è stato redatto verbale unico di accertamento e notificazione n. 2019003343/DDL nel quale sono state accertate irregolarità in merito al ritardo di pagamento contributivo relativo ai permessi R.O.L. non fruiti a novembre 2019, alcuni minimali contributivi e qualifiche e scatti di anzianità di 4 persone di cui solo 3 in forza.

Amos ha regolarizzato nei confronti dell'INPS le inadempienze rilevate nel verbale unico di accertamento sopra descritto mediante il versamento di:

Euro 36.915,05 a titolo di contributi

Euro 7.271,85 a titolo di somme aggiuntive

Per un importo complessivo pari a Euro 44.186,90 versati in data 30 gennaio 2020 come da quietanza di versamento rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

Della somma, sopra descritta a titolo contributivo ben 20.492,98 euro sono esclusivamente un anticipo contributivo su i R.O.L. maturati e non usufruiti, che verranno scalati al momento della frizione dei permessi suddetti.

- Il giorno 28 Gennaio 2021 gli ispettori INAIL hanno concluso gli accertamenti ispettivi, ai sensi della normativa vigente, iniziati con accesso del 12 Ottobre 2020.

Dagli accertamenti che hanno svolto, attraverso l'accesso presso la sede amministrativa dell'azienda in Fossano (CN), dai chiarimenti e dalle informazioni forniti dall'ufficio personale e dalla documentazione visionata e prodotta in seguito alla notifica del verbale di primo accesso ispettivo è emerso che:

Tutte le posizioni assicurative presenti in AMOS S.C.R.L, fino al 31 Dicembre 2018, erano correttamente classificate: in particolar modo tutto il personale amministrativo che svolgeva attività d'ufficio, attività di call center e di sportelli informatizzati era correttamente inquadrato nella voce di tariffa 0722, con un tasso applicato del 4%. A partire dall'01 Gennaio 2019 durante la migrazione dei dati, in seguito all'introduzione della Nuova Tariffa dei Premi INAIL, ex

decreto interministeriale del 27/02/2019, la voce di tariffa 0722 è stata cancellata e il fornitore dei cedolini GPI SpA ha erroneamente ricompreso le retribuzioni del personale amministrativo nella voce 0210, che prevede un tasso applicato del 9,91%, con conseguente liquidazione dei premi superiori al dovuto.

Nel 2019 per il calcolo della liquidazione dei premi sono state dichiarate retribuzioni, relative al personale amministrativo, pari a € 7.077.017,81.

L'INAIL, con decorrenza 01 Gennaio 2019, ha reinserito sulle posizioni assicurative Amos la voce di tariffa 0722, ha provvedendo a stornare il premio pagato per il personale amministrativo dalla voce di tariffa 0210 e ha calcolato il premio corretto per la voce 0722.

Dall'operazione di storno è emerso che per l'anno 2019, per il totale degli amministrativi, era stato versato un premio pari a € 63.546,53 sulla voce 0210; l'INAIL, in seguito, ha emesso due provvedimenti riguardanti la regolarizzazione della posizione 0722 per importi pari a:

1° Provvedimento di € 15.839,58

2° Provvedimento di € 19.362,69

Ad Amos sono stati notificati entrambi i provvedimenti, ma non è stato richiesto il pagamento con F24, in quanto l'INAIL ha provveduto a compensare i debiti scaturiti dai due provvedimenti con il credito di € 63.546,63.

In seguito all'operazione di compensazione è scaturito per l'anno 2019 un credito in favore di AMOS S.C.R.L pari a € 28.310,22.

Con il rilascio del verbale ispettivo è stata richiesta anche la regolarizzazione delle voci di tariffa anche per l'anno 2020: l'anticipo del premio INAIL calcolato sulle voci di tariffa errate del 2019, applicando quindi il tasso del 9,91 ‰ anche per le retribuzioni del personale amministrativo, aveva generato un anticipo del premio pari a € 342.794,03. Tale premio però era più alto rispetto a quello che effettivamente AMOS avrebbe dovuto pagare.

Con la rigenerazione della voce 0722 a far data dal 01 Gennaio 2019, è stato possibile aggiornare e rigenerare il premio INAIL dovuto per il 2020, tramite l'autoliquidazione che ha visto un premio finale 2020 di € 366.469,88 e una differenza ancora da saldare di € 23.675,85 (il saldo di autoliquidazione senza l'intervento rigenerativo sarebbe stato pari a €. 68.259,23)

La corretta collocazione dei dipendenti amministrativi nella voce di tariffa 0722 ha permesso di ridurre i costi inerenti l'autoliquidazione per il 2020 di un importo pari a € 44.585,38.

In data 16 Febbraio 2021 Amos, in occasione del pagamento della prima rata dell'Autoliquidazione INAIL, ha potuto abbattere l'importo della rata con il credito di € 28.310,22, cifra relativa al 2019 e scaturita dal verbale di accertamento. Si può, quindi, considerare conclusa la regolarizzazione delle voci di tariffa INAIL per gli anni 2019 e 2020 con un considerevole vantaggio per la nostra società.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Le relazioni industriali, nel corso del 2020, sono state intense e costruttive, raggiungendo importanti traguardi con la sottoscrizione di diversi accordi pur mantenendo tavoli sindacali separati, su richiesta delle OO.SS CGIL, CISL e UIL, firmatarie dei singoli CCNL applicati in azienda.

Di seguito, gli accordi sottoscritti:

- In data 12 giugno 2019 è stato sottoscritto l'accordo relativo al personale impiegato nella movimentazione dei pazienti presso le aziende socie, che prevede, per l'anno 2020, l'adeguamento della retribuzione lorda annua al valore del livello A 2 del C.C.N.L. Sanità Privata, pur mantenendo l'inquadramento nel C.C.N.L. Multiservizi. Dal 1° gennaio 2021 è stato effettuato il passaggio dei dipendenti compresi in tale inquadramento dal C.C.N.L. Multiservizi al C.C.N.L. Sanità Privata.
- In data 9 luglio 2020 è stato sottoscritto l'accordo che recepisce il Regolamento che disciplina i criteri e le modalità di costituzione, accantonamento, ripartizione e liquidazione del fondo destinato agli "Incentivi per funzioni tecniche", previsti dall'art. 113 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., finalizzato alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.
- In data 9 luglio 2020 è stato sottoscritto l'accordo sulla designazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) ulteriormente integrato in data 13 ottobre 2020.
- in data 13 ottobre 2020 è stato sottoscritto, con le OO.SS. Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl, un accordo sindacale al fine di riconoscere un Bonus a favore del personale O.S.S., che ha prestato la propria opera in zone rosse e reparti COVID durante i mesi di marzo e aprile 2020, fino al raggiungimento di Euro 36,00 a turno al personale impegnato in turni da 12 ore e di Euro 26,00 a turno al personale impegnato in turni della durata inferiore a 12 ore, che tenesse conto delle indennità già versate dalla stessa a titolo di indennità di Terapia Intensiva pari ad Euro 4,13 a turno, di indennità di Malattie Infettive pari ad Euro 1,03 a turno e di indennità di "Turno Disagiato" pari a Euro 12,00 per i turni di durata pari a 12 ore;
- in data 13 ottobre 2020 è stato sottoscritto, con le OO.SS. Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl, un accordo sindacale per formalizzare i tempi di vestizione e consegna ed i tempi di pausa, per tutti gli operatori O.S.S., il cui lavoro è organizzato in turni, riconoscendo una differenza positiva per il lavoratore pari a 15 minuti per il solo turno notturno e di 5 minuti per ogni turno diurno e riconoscendo, per gli anni passati, il godimento da parte dei lavoratori O.S.S. delle pause compensate con il cambio divisa.
- in data 13 ottobre 2020 è stato sottoscritto, con le OO.SS. di riferimento il nuovo accordo integrativo di Welfare aziendale per il triennio 2021-2023.

VARIAZIONI CCNL APPLICATI IN AMOS

I C.C.N.L. del Multiservizi e Turismo applicati in Amos sono scaduti e non sono ancora stati rinnovati.

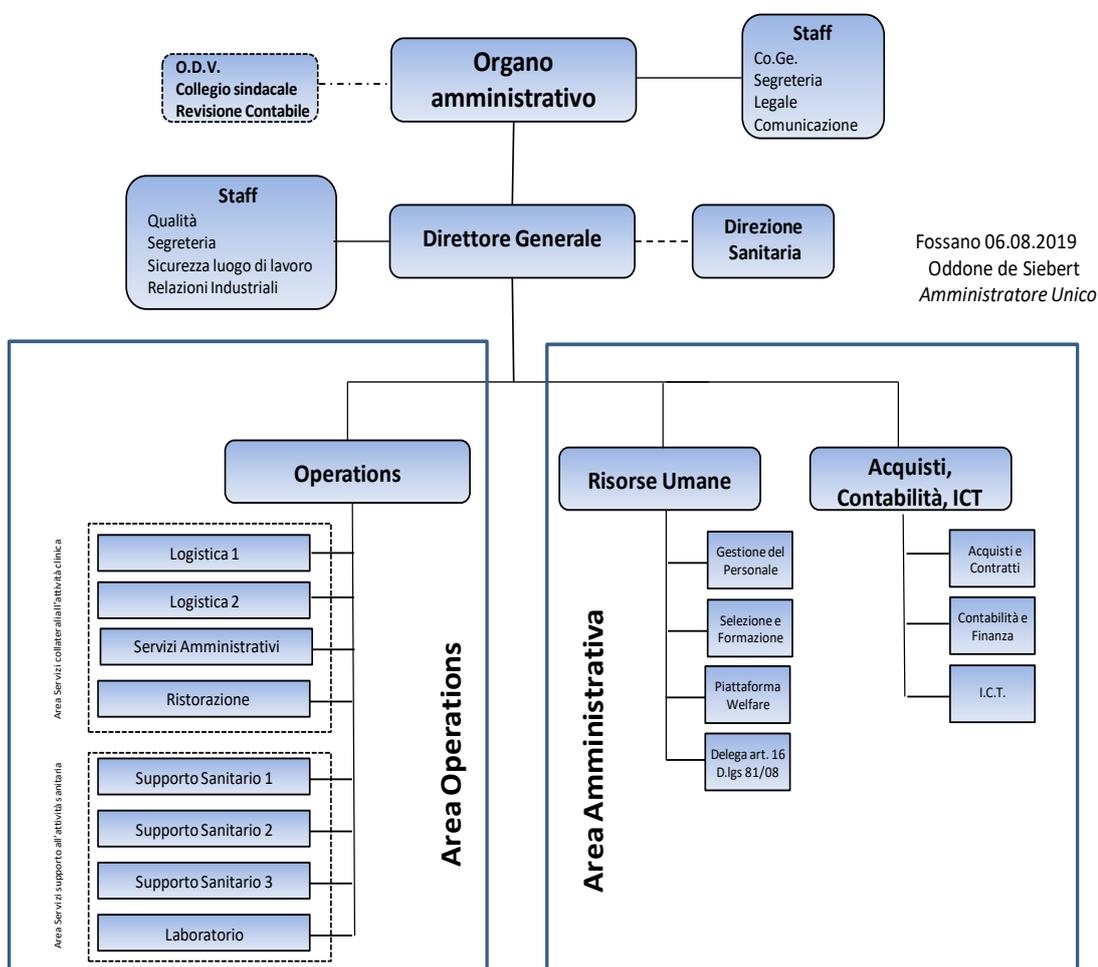
Il C.C.N.L. della Sanità è stato sottoscritto da parte datoriale AIOP in data 8 Ottobre 2020, con efficacia dal 1° luglio 2020: il contratto si riferisce, sia per la parte normativa che per quella economica al periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018 e, in ogni caso, conserva la sua validità fino alla sottoscrizione del nuovo C.C.N.L.

A tutto il personale inquadrato in questo C.C.N.L è stato applicato un incremento di retribuzione del 10,2%.

Al personale assunto prima del 1° gennaio 2020 ed ancora in servizio alla data di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo del 10 giugno 2020, è stato riconosciuto un importo una tantum pari ad € 1.000, in unica tranche con la retribuzione di ottobre 2020.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Organigramma Aziendale in vigore fa riferimento al modello organizzativo approvato in data 06 agosto 2019.



Fossano 06.08.2019
 Oddone de Siebert
 Amministratore Unico

INFORMATION TECHNOLOGY

L'esercizio 2020 si è caratterizzato per un incidente informatico avvenuto nella parte finale dell'anno. La rete aziendale ha subito un attacco di tipo ransomware causato da un virus che limita l'accesso ai dati memorizzati sul dispositivo infettato.

Benché sia stato appurato come non ci siano state sottrazioni di dati, una parte del contenuto dei server, in particolare documentazione di procedure ad evidenza pubblica e file dell'applicativo di contabilità dismesso, non è stata recuperata. Fortunatamente l'attuale software contabile non ha risentito dell'attacco ed è stato possibile il recupero di circa il 90% del contenuto delle cartelle di rete.

Per sicurezza è stata effettuata (a cura di un esperto esterno) una verifica delle vulnerabilità esterne della rete attraverso un penetration test da rete pubblica, senza che siano stati evidenziati problemi degni di segnalazione. Nel corso del 2021 verranno effettuati ulteriori test di verifica.

Il ripristino dell'attività dei server conseguente all'incidente ha fornito lo spunto per migliorare le misure di sicurezza e per passare ad un sistema di posta elettronica su piattaforma cloud.

Queste nuove misure sono attualmente in fase di implementazione, dopo avere reingegnerizzato la server farm.

Parallelamente è cominciata l'elaborazione di un Regolamento di policy aziendale sul tema dell'informatica che dovrà rappresentare sia un modello prescrittivo di riferimento per tutti gli utenti della rete aziendale, sia uno strumento di sicurezza in sé evidenziando una serie di comportamenti virtuosi atti a prevenire incidenti.

Venendo all'attività di natura più ordinaria, nel corso dell'esercizio 2020 è stata completata l'informatizzazione del Polo logistico di Vignolo, attività collegata, oltre alle filiere della logistica e dell'archivio, all'implementazione del nuovo settore del Vending. In particolare, è stato realizzato il locale tecnico contenente i server, predisposti adeguati sistemi di back up, installate le periferiche e, soprattutto, realizzato l'interfacciamento con le reti dell'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo e dell'ASL CN1 per permettere agli operatori della logistica e dell'archivio di utilizzare gli applicativi adottati dalle stesse Aziende.

CONTROLLO DI GESTIONE

Nell'anno oggetto di approfondimento sono stati potenziati gli strumenti messi in campo negli esercizi passati cercando una maggiore integrazione e un maggior automatismo nell'acquisizione delle informazioni dai vari software aziendali.

L'integrazione con il software di rilevazione presenze e di elaborazione dei cedolini ha visto un forte coinvolgimento del controllo di gestione che si è occupato di orientare, monitorare e verificare le tipologie di richieste al fornitore permettendo di ottenere un modello standard di erogazione del dato periodico da fornire ai vari responsabili operativi.

In modo particolare i dati relativi alle risorse umane, gestiti tramite il portale fornito dalla ditta incaricata dell'elaborazione dei cedolini, sono stati standardizzati al fine di verificare e quadrare i report certificati dalla ditta stessa, i dati di contabilità generale/analitica e i dati risultanti sulla piattaforma ABACO.

Il controllo di gestione nell'arco del 2020 ha analizzato i processi aziendali tramite interventi di pianificazione e di programmazione, analizzando macro scenari e macro obiettivi e acquisendo i dati necessari alla misurazione degli scostamenti della gestione aziendale rispetto agli obiettivi stabiliti; periodicamente ha supportato il management aziendale nell'analisi sull'andamento dei servizi e nelle scelte strategiche.

Le attività di Controllo di Gestione si sono quindi focalizzate su due aspetti

- sulla simulazione di scenari "what if" e budget, permettendo di controllare e pianificare le attività operative prima che siano eseguite;
- sull'analisi degli scostamenti e della performance generale, intervenendo a posteriori per verificare l'andamento della gestione ed analizzare le variazioni rispetto a quanto pianificato per attuare eventuali azioni correttive.

L'elaborazione del budget 2021 ha visto coinvolti, come previsto dal Regolamento di Budget, per Amos S.c.r.l. l'Amministratore Unico, il Direttore Generale, il Dirigente Operativo ed i Responsabili Operativi, e per le Aziende Sanitarie Socie il Comitato per l'esercizio del Controllo Analogico.

COMITATO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO

La Società è soggetta al Controllo Analogico che viene effettuato, oltre che direttamente dai Direttori Generali delle Aziende Socie, così come statutariamente previsto, tramite un Comitato costituito da rappresentanti di tutti i Soci, nello specifico i Direttori Amministrativi, nominati secondo le indicazioni del *Regolamento sulle modalità di esercizio delle attività del Comitato "Controllo Analogico" su AMOS S.c.r.l.*, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 24 giugno 2014, che si è regolarmente riunito e con il quale si è collaborato attivamente.

Vengono sottoposte all'esame del Comitato le offerte economico-gestionali relative a nuovi Servizi, e tutte le implementazioni e modifiche nel frattempo intercorse.

Nel corso degli anni il lavoro del Comitato si è sempre più affinato attraverso un importante coinvolgimento nelle verifiche e progettazione dei servizi.

CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ e SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'azienda è in possesso delle certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 45001:2018, emesse in data 20/12/2019.

IMQ ha certificato tutto il sistema di gestione integrato proposto analizzando le procedure - istruzioni operative aziendali ed effettuando numerosi sopralluoghi nei vari servizi.

Gli audit interni, pur essendo stati programmati per tutto l'anno 2020, sono stati sospesi da marzo 2020 a dicembre 2020 a causa dell'emergenza COVID. Nel corso del 2021 sono ripresi gli audit interni in vista della verifica di sorveglianza di IMQ, programmata inizialmente per il mese di dicembre 2020, e successivamente posticipata al mese di maggio 2021.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'aggregazione dei fabbisogni espressi dai consorziati, oltre ad aderire alla politica ed agli indirizzi regionali che perseguono obiettivi di cooperazione interaziendale, garantirà importanti economie di scala.

La Società, anche per l'anno in esame, ha continuato a svolgere attività di assistenza nei confronti dei propri Soci attraverso la progettazione ed organizzazione di alcune attività quali, ad esempio, la logistica (archivi, magazzini), i servizi amministrativi e di supporto tecnico all'attività sanitaria, dimostrando un atteggiamento propositivo nei confronti delle esigenze espresse dalle A.S.R. Socie.

In particolare, nell'ambito dell'emergenza COVID-19, Amos si è attivata per garantire il miglior servizio possibile nei confronti delle Aziende Sanitarie Socie e far fronte alle sempre maggiori e crescenti richieste volte all'erogazione di servizi fondamentali a garantire la tutela della salute dei cittadini.

Grazie all'integrazione dell'oggetto sociale (art. 2 dello Statuto) avvenuta nel corso dell'Assemblea notarile del 22.01.2019, nell'esercizio in esame è stata avviata la concessione per la gestione dei distributori automatici per l'erogazione di bevande, generi alimentari (Vending) e prodotti igienici siti nei Presidi e Distretti dell'ASL CN1. L'attività di coordinamento ha sede presso il Polo logistico di Vignolo.

In data 8 settembre 2020 è stato avviato il cantiere per la realizzazione del centro cottura del P.O. di Saluzzo. I lavori sono terminati nel mese di aprile 2021.

Con l'anno 2020 ha trovato realizzazione il Progetto di unificazione dei magazzini e archivi dell'Azienda Ospedaliera di Cuneo e dell'ASL CN1, presso il Polo Logistico di Vignolo dove, nel corso dell'estate, sono state traslocate le attività riguardanti i magazzini e, a seguito della pervenuta autorizzazione da parte della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e Valle d'Aosta, gli archivi di entrambe le Aziende Socie. La traslazione completa degli archivi avrà termine nel mese di maggio 2021. I contratti disdettati dei capannoni industriali utilizzati in precedenza da Amos o dai Soci, hanno visto rispettato in alcuni casi il termine di scadenza, in altri casi è stata richiesta una proroga sulla scadenza pattuita. Il mancato rispetto delle scadenze è dovuto all'emergenza pandemica in corso.

A causa dell'emergenza Covid-19 la volumetria complessiva del complesso edilizio del Polo Logistico di Vignolo, che in condizioni di regolarità di approvvigionamento risulta più che adeguata, registra un elevato grado di saturazione dovuto all'aumento delle scorte da parte delle ASR socie con particolare riferimento ai Dispositivi di protezione individuale.

Nel 2020 Amos ha altresì aggiudicato il Servizio di Progettazione dei tre livelli (preliminare, definitivo, esecutivo), comprensiva di certificazione energetica, per i locali destinati alla Centrale di Sterilizzazione e alla TICCH da realizzarsi presso l'A.O. di Alessandria e del Servizio di Direzione Lavori, Contabilità e Coordinamento Sicurezza in Esecuzione, Collaudo dei locali della Centrale di sterilizzazione.

Data l'emergenza pandemica da Covid 19 in atto, la Regione Piemonte con DGR 7-71492 del 12/06/2020 - "Piano di riorganizzazione rete ospedaliera COVID19" in esecuzione al disposto dell'art. 2 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 – "Misure urgenti in misura di salute, sostegno al lavoro ed economia ed al lavoro, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19" cd. "

Decreto rilancio”, ha illustrato il percorso di riorganizzazione dell’offerta ospedaliera piemontese mediante finanziamenti regionali.

Amos, a seguito di specifica richiesta dell’A.O. di Alessandria finalizzata all’accesso a tali fondi per la realizzazione della citata Terapia Intensiva, ha richiesto al progettista di redigere prioritariamente la progettazione della sola TICCH, rinviando al termine della stessa la consegna della progettazione relativa alla Centrale di Sterilizzazione.

In data 31 luglio 2020 è stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, misura, contabilità e collaudo con certificato di regolare esecuzione e certificazione energetica con riferimento ai lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento tetto, serramenti e tinteggiatura della Sede operativa di AMOS S.C.R.L. sita in P.zza Castello 31/33 – (12045) Fossano (categoria OG2).

Nel corso del 2021, a seguito di autorizzazione da parte della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d’Aosta, sarà avviato il cantiere per la realizzazione della manutenzione straordinaria.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Società non detiene partecipazioni in Società controllate e collegate.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL’ESERCIZIO

La Società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell’esercizio, azioni o quote di società controllanti.

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 MISURE ADOTTATE DA AMOS S.C.R.L.

Erogando i propri servizi a favore delle Aziende Sanitarie Socie, Amos, a partire dai primi mesi del 2020, è stata impegnata nel contrasto al Covid-19, dichiarato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Per far fronte all’emergenza in corso, Amos, oltre a supportare le Aziende Sanitarie Socie impegnate in prima linea nella lotta contro il virus, in osservanza delle

disposizioni governative per il contrasto e il contenimento del diffondersi del Coronavirus, ha adottato tutte le misure atte a tutelare la salute dei propri dipendenti, collaboratori e fornitori.

Costituzione Unità di Crisi interna - Piano di emergenza pandemica

All'insorgere dell'emergenza, con Determina dell'Amm.re Unico n. 7 del 24.02.2020, è stata costituita l'Unità di crisi interna. Il gruppo di lavoro, composto da Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti, Responsabili Operativi e R.S.P.P., si è riunita quotidianamente durante la prima ondata e, con cadenza periodica, durante la seconda ondata.

Con determinazione n. 18 del 21/09/2020 è stato approvato il Piano di emergenza pandemica Covid-19 - seconda ondata che detta le misure adottate dalla Società in tema di prevenzione e contrasto in tutti i luoghi di lavoro. Il documento viene periodicamente aggiornato.

Attivazione smart working per Uffici di sede e per alcune tipologie di servizi erogati in favore dei soci

Quale misura urgente di contenimento del rischio di contagio da COVID-19, per i dipendenti che operano nelle Funzioni Centrali dei servizi gestione delle risorse umane, selezione risorse umane, acquisti, legale e contratti, contabilità, segreteria di Direzione in servizio presso gli Uffici della sede operativa di Fossano, oltre ad alcune funzioni amministrative periferiche, è stata applicata, a partire dall'emergenza epidemiologica e per tutto il prosieguo del 2020, la cosiddetta modalità di "lavoro agile" (c.d. smart working). Tale modalità proseguirà almeno per tutto il I° semestre 2021. Successivamente al periodo pandemico la società prevede la regolamentazione a regime di tale modalità in azienda.

Attivazione degli Ammortizzatori Sociali a favore dei dipendenti

Per quanto riguarda il personale impiegato nei Servizi erogati alle Aziende Sanitarie Socie, a seguito delle comunicazioni pervenute riguardo alla sospensione parziale o totale di alcune commesse da parte dei Soci si è provveduto nel corso del 2020 all'attivazione dei contingenti minimi di personale o, dove necessario, alla sospensione del servizio stesso. Sono stati interessati principalmente i Servizi Amministrativi e di Ristorazione e le attività Commerciali di gestione Bar presso i Presidi Ospedalieri.

Per far fronte a tale contingenza AMOS ha deciso di avviare, a seguito disposizione dell'Amm.re Unico n. 9 del 27.03.2020 con oggetto Procedura per la richiesta di attivazione degli Ammortizzatori Sociali a favore dei dipendenti AMOS S.C.R.L. di cui al Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, Decreto "Cura Italia", recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", tutte le procedure per attivare il Fondo di Integrazione Salariale presso l'INPS e la sospensione dal lavoro per un determinato numero di lavoratori.

Dopo aver informato le Aziende Sanitarie Socie, è stato dato l'avvio alla procedura di consultazione sindacale, mediante comunicazione alle Rappresentanze Sindacali Aziendali ed alle Organizzazioni Sindacali.

Il periodo di sospensione di cui la Società si è avvalsa è stato avviato in data 23.03.2020 e, con le ulteriori proroghe di legge intervenute, ha interessato, a fasi alterne tutta l'annualità 2020.

Alla compagine societaria è stato fatto presente che, a massimo impegno a tutela dei propri lavoratori, Amos ha scelto di procedere anticipando in busta paga, alle normali scadenze, le quote afferenti ai lavoratori ed a carico dell'istituto erogante con futura compensazione a conguaglio o rimborso delle somme anticipate dal datore di lavoro tramite UNIEMENS. Gli importi a carico dell'Istituto Previdenziale, una volta riscontati, sono stati stornati, per competenza, dalle singole commesse.

Modifica dei turni di lavoro per il personale di supporto sanitario

In conseguenza di quanto sopra rappresentato, a causa del complicato reperimento di nuove unità di personale, per buona parte delle figure sanitarie, la Società ha adottato per il periodo 18 marzo – 18 maggio 2020 (I^a ondata) e per il periodo 1° dicembre 2020 – 15 gennaio 2021 (II^a ondata) un orario di lavoro che prevedesse un turno diurno da 12 ore e un turno notturno da 12 ore, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia. Durante la II^a ondata, a far data dal 23 novembre 2020, fino al perdurare dello stato di necessità si è proceduto anche per il personale del Servizio NUE 112 all'adozione di turni di lavoro giornalieri della durata di 12 ore cadauno.

Sia le OO.SS. che i Soci sono stati informati di tale iniziativa; la Società su richiesta delle OO.SS. ha stabilito di corrispondere un'indennità "da turno disagiato" per ciascun lavoratore al quale fosse applicato il suddetto orario modificato.

Amos ha dato corso a tutte le richieste pervenute dai Soci di incremento delle commesse in essere a causa dell'emergenza COVID. Per far fronte a tali esigenze si è proceduto in parte con reclutamento di nuove risorse, anche attingendo alle graduatorie di concorsi espletati dalle Aziende Sanitarie Socie, ed in parte impiegando personale non attivo sulle commesse di competenza.

Occorre segnalare che l'Azienda ha presentato cautelativamente, pur non avendo agli atti nessuna certificazione attestante il possibile contagio sul luogo di lavoro, l'apertura di un infortunio all'INAIL in data 17.04.2020 relativamente al decesso di una propria dipendente a seguito di segnalazione di decesso per polmonite in COVID-19 da parte della Direzione Sanitaria di Presidio dell'A.O. dove si trovava ricoverata. Pari segnalazione è stata fatta al broker assicurativo aziendale.

Lo SPRESAL dell'ASL CN1 in data 28.04.2020, e con ulteriore istanza di integrazione in data 18.05.2020, 7.08.2020 e 25.09.2020 ha provveduto a chiedere la documentazione relativa alla dipendente.

Misure adottate dalla Società nei confronti dei dipendenti

In relazione alle misure adottate dalla Società nei confronti dei dipendenti, Amos ha disposto un'informativa contenente le indicazioni per la prevenzione del rischio e la protezione dei lavoratori in ambito sanitario. Il documento (Rev. 1 aggiornata al 10.03.2020, Rev. 2 aggiornata al 13.03.2020, Rev. 3 aggiornata al 24.03.2020, Rev. 4. Aggiornata al 18.11.2020), approvato dal Datore di Lavoro, dal R.S.P.P. e dal Medico Competente Coordinatore, declina le indicazioni integrative e temporanee (considerata la continua evoluzione delle informazioni e delle direttive nazionali e regionali) per un utilizzo razionale delle protezioni individuali per l'infezione da SARSCOV-2.

Inoltre, per quanto riguarda il personale impegnato in ambienti di lavoro non sanitari, Amos ha fatto proprio il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro non sanitari emanato il 14/03/2020 ed ulteriormente aggiornato in data 24/04/2020.

In data 01/12/2020 è stata inviata a tutti i dipendenti che non operano in ambienti di lavoro sanitari una ulteriore informativa a firma del R.S.P.P. aziendale per ricordare che le indicazioni contenute nel suddetto Protocollo rimangono in vigore fino al perdurare della situazione di emergenza.

In data 6/04/2021 lo stesso Protocollo condiviso è stato ulteriormente aggiornato.

Anche riguardo la sede operativa di Fossano sono stati posti in essere i principi riportati nel Protocollo d'intesa del 14/03/2020 e s.m.i., realizzando una protezione in plexiglass (divisori parafiato) in corrispondenza della reception, il controllo della temperatura a chiunque acceda alla struttura (dipendenti e non), disponibilità di gel lavamani all'ingresso e in tutte le stanze, cartelli indicatori circa le modalità di accesso alla struttura sia dei dipendenti che dei fornitori con depliant illustrativi riportanti le minime misure igieniche da adottare, l'obbligo di mantenere una distanza interpersonale di non meno di un metro oltre a far uso di idonei DPI (mascherine chirurgiche). Analoghi cartelli sono stati affissi in prossimità degli spazi comuni. La società incaricata delle pulizie, inoltre, effettua la quotidiana pulizia delle postazioni di lavoro. Si è altresì provveduto ad effettuare periodicamente una sanificazione straordinaria mediante l'utilizzo di un atomizzatore elettrostatico.

Riguardo gli aggiornamenti dei documenti di Valutazione dei Rischi, le varie informative predisposte, sia per i servizi sanitari che per gli altri servizi, si connotano come adempimento degli obblighi propri del datore di lavoro ai sensi del art. 17 D.Lgs 81/2008, in quanto nelle stesse sono riportati i "nuovi rischi" a cui il personale Amos risulta esposto, le procedure da attuare per limitare l'esposizione e i dispositivi di protezione individuali da adottare.

Oltre questo è stato redatto in data 5 marzo 2020 l'Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 da agenti biologici trasmessi per via aerea e per goccioline: - Valutazione del rischio da COVID-19, oltre a revisionare il paragrafo del rischio biologico per i reparti trasformati, nel tempo, in reparti covid all'interno dei quali opera personale Amos.

In data 15 aprile 2020 Amos ha sottoscritto con l' A.O. S. Croce e Carle di Cuneo un accordo per attività di cooperazione relativamente alla tutela degli operatori Amos nel periodo di emergenza da SARS-CoV 2.

Nell'autunno 2020 Amos ha predisposto, avvalendosi della collaborazione delle Aziende Sanitarie Socie per l'esecuzione dei tamponi naso-faringei, un Piano di sorveglianza sanitaria riguardante i dipendenti che operano all'interno dei Servizi di supporto sanitario.

A inizio 2021 le Aziende Sanitarie Socie hanno dato, nel rispetto delle indicazioni nazionali della struttura commissariale e delle indicazioni fornite dal DIRMEI, la possibilità, a tutti i dipendenti di Amos di sottoporsi alla vaccinazione anti Covid-19. La Società ha fortemente sensibilizzato il proprio personale in merito all'elevata rilevanza della vaccinazione quale strumento fondamentale per sconfiggere la pandemia in corso ed anche quale risorsa preziosa per la prevenzione dell'infezione a livello soggettivo.

A campagna vaccinale pressoché conclusa per i dipendenti di Amos, nel mese di marzo 2021 è stato affidato al Medico Competente Coordinatore di Amos, l'incarico di condurre l'indagine di sieroprevalenza, su base volontaria, rivolta ai lavoratori dipendenti ed equiparati che si sono sottoposti a vaccinazione anti Covid-19 presso le Aziende Sanitarie Socie.

Tutta la documentazione e le informative da portare a conoscenza dei lavoratori sono state trasmesse, su indicazione della Direzione, ai Responsabili Operativi per la necessaria diffusione.

Quali ulteriori misure adottate da Amos, su richiesta del R.S.P.P., il Direttore Generale ha disposto la sospensione di tutte le attività formative a partire dal 5.03.2020. Le attività sono riprese durante l'estate.

A partire dal 2.11.2020, al fine di limitare le possibilità e le occasioni di contagio e di diffusione del Covid-19, il R.S.P.P. ha richiesto la sospensione temporanea dell'attività formativa in presenza invitando ad approntare quanto necessario per dar corso all'attivazione della formazione a distanza ove prevista.

Anche per quanto riguarda i rapporti con i Soci e con i Servizi esterni, quando possibile, è stato preferito evitare tutti gli incontri non procrastinabili organizzando, se necessario, video conference.

Apertura nuovo Ospedale di Verduno

Durante l'emergenza la Regione ha provveduto all'apertura del nosocomio di Verduno individuato come struttura di riferimento dell'intero territorio regionale per ospitare pazienti affetti da COVID-19.

Ad Amos inizialmente è stato richiesto di implementare i servizi resi a favore dell'ASL CN2 fornendo personale da destinare al P.O. di Verduno per le seguenti attività:

- Supporto sanitario OSS
- Addetti movimentazione beni
- Addetti all'accoglienza
- Addetti Camere mortuarie
- Sorveglianza

Amos ha messo celermente in atto tutte le azioni necessarie affinché si potesse realizzare l'apertura e la messa in funzione del nosocomio entro le tempistiche previste.

Nel mese di luglio 2020 è avvenuta la definitiva attivazione dell'*Ospedale Michele e Pietro Ferrero* e, con la chiusura delle attività ospedaliere di Alba e Bra, tutto il personale Amos afferente ai predetti nosocomi è stato trasferito nella nuova struttura di Verduno.

Con l'acuirsi della pandemia il Socio ASL CN2 ha chiesto ad Amos un ulteriore contributo in termini di Operatori Socio Sanitari.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2021 i Soci, a fronte del prosieguo dell'emergenza epidemiologica in corso, hanno richiesto l'implementazione di numerose commesse principalmente di supporto all'attività sanitaria.

Alcuni Soci hanno manifestato l'interesse ad affidare nuovi servizi per i quali si è in attesa della richiesta di predisposizione del progetto economico-gestionale.

ELEMENTI DI RISCHIO E INCERTEZZA

La società AMOS S.c.r.l. non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, considerata la sua particolare mission aziendale, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato.

Le perdite ed i danni possono derivare da errori dovuti sia alle risorse umane che ai sistemi tecnologici, oppure derivare da fattori esterni sia di tipo accidentale che naturale. La collaborazione con gli organi di Controllo ed il relativo scambio di informazioni consentono di monitorare la situazione complessiva aziendale.

Le coperture assicurative, oggetto di analisi con la consulenza di un broker, forniscono una ragionevole convinzione di adeguata copertura dei rischi.

Relativamente al periodo emergenziale causato dalla pandemia in corso, che ha visto molte attività del nostro Paese in affanno dal punto di vista economico-finanziario, per quanto riguarda la nostra Società, per la sua natura stessa di supporto alle attività sanitarie pubbliche, non si ravvedono elementi di rischio aziendale poiché, considerato

l'impegno nel sostegno ai Soci nel contrasto al virus, si è raggiunto un incremento di circa il 10% dell'attività core.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione effettuata nel corso del 2020 con gli Istituti Bancari affidatari ha consentito pur con un incremento del volume di affari pari al 12,01% rispetto all'anno precedente, di contenere l'aumento degli oneri finanziari da € 63.884 del 2019 a € 76.723 del 2020. Le future nuove commesse conferite dai Soci attuali, quindi, potranno essere finanziariamente sostenute dalla Società senza particolari criticità. Inoltre, si ricorda nuovamente che Amos S.c.r.l. non fa uso di strumenti finanziari.

ADEMPIMENTI D. Lgs. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza - attualmente in forma monocratica é rappresentato da un professionista esterno nominato dal C.d.A. in data 17 luglio 2018 a seguito di procedura ad evidenza pubblica, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo – ha realizzato la propria attività attraverso audit interni. L'Organo Amministrativo, per l'espletamento delle funzioni necessarie, ha stabilito un budget pari a € 20.000.

Nel corso del 2020 la Società ha provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo con il Piano per la Prevenzione della corruzione – triennio 2020/2022.

Nel corso del 2021 la Società intende procedere, nell'ambito del bando di assistenza legale in fase di affidamento, con l'incarico per l'aggiornamento del Modello Organizzativo.

Con determina n.11 del 19/05/2020 dell'Amministratore Unico è stato rinnovato allo stesso professionista l'incarico di O.d.V. sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2021; è risultato opportuno allineare la scadenza dell'incarico di componente monocratico dell'Organismo di Vigilanza all'Avv. Paolo Bernardini con la durata del mandato dell'Amministratore Unico per garantire la continuità dell'attività in sinergia con l'Organo Amministrativo.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

AMOS S.c.r.l. si è dotata, a partire dal 2014, di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, redatto ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Deliberazione Civit n. 72 dell'11 settembre 2013, e di un Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.

In data 03.05.2017 il CdA di AMOS S.c.r.l. ha nominato il Sig. Gianpiero Brunetti, in qualità di Dirigente Amministrativo della Società, Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Anche nell'anno in corso, nei termini previsti dalla legge, la Società ha pubblicato sul sito internet - Sezione *Amministrazione Trasparente* i Piani triennali 2021-2023 per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed Integrità.

Al fine di garantire un'efficace e razionale attività di comunicazione, la Società promuove e agevola la conoscenza dei contenuti e dei principi del Piano Anticorruzione da parte dei dipendenti, con grado di approfondimento diversificato a seconda della posizione e del ruolo dagli stessi ricoperto.

Nell'anno in esame, a causa dell'emergenza pandemica in corso, non è stato possibile procedere con la formazione di ulteriori dipendenti afferenti ad aree a maggiore rischio corruttivo. Nel corso del 2021 è prevista la riorganizzazione della formazione dei nuovi dipendenti inseriti nelle aree maggiormente a rischio.

PRIVACY

A partire dal 01/07/2019 l'Azienda ha provveduto ad affidare ad un nuovo consulente la gestione documentale propedeutica all'ottemperanza ed al miglioramento di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 e dal GDPR. Sono state redatte nuove informative e lettere di autorizzazione al trattamento dei dati. Sono stati eseguiti degli audit interni mirati a ridefinire anche i concetti di sicurezza infrastrutturale informatica e formazione di tutto il personale; a tal proposito nell'autunno 2019 si è svolta una sessione formativa straordinaria con tutti i Responsabili Operativi e Referenti di Amos con l'obiettivo di un refresh sui principi fondamentali del GDPR. La sessione formativa si è conclusa con il relativo test attitudinale.

In ossequio alla nuova normativa (GDPR n. 679 del 2016 entrato in vigore il 25.05.2018), il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO), a partire dal 23.05.2018, è il Dirigente Operativo Gianpiero Brunetti.

Con nota Prot. n. 502-20-U del 20.03.2020 a fronte dell'emergenza pandemica in corso, il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) Gianpiero Brunetti, tramite opportuna comunicazione ai dipendenti e consulenti, ha ritenuto necessario richiamare il principio di riservatezza volto alla tutela dei dati e alla non divulgazione di informazioni che, per ragioni di servizio, possano essere conosciute.

INIZIATIVE DI CARATTERE SOCIALE

AMOS S.c.r.l. ha istituito dal 1° ottobre 2007 un Fondo di Solidarietà che ha lo scopo di aiutare i dipendenti che si trovano ad affrontare difficoltà e problematiche di particolare importanza nell'ambito economico, sanitario e di studio.

Il fondo al 31 dicembre 2020 ammonta a € 22.648.

Nell'ambito degli accordi assunti a livello locale con le Associazioni di volontariato, nel corso del 2020 sono stati donati circa 35.000 pasti prodotti nei centri di cottura di Asti, Cuneo, Mondovì e Saluzzo-Savigliano.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Budget delle commesse per il 2021 è stato presentato con le modalità stabilite dal *Regolamento di Budget*, prevedendo, per le sue specifiche caratteristiche, una ordinaria prosecuzione delle attività nonostante l'emergenza COVID-19 in atto.

Il budget è stato predisposto con riferimento ai Servizi ed ai relativi canoni praticati nel 2020.

Se, da una parte, l'emergenza epidemiologica ha determinato una contrazione di attività per alcuni Servizi (i Servizi maggiormente colpiti sono le attività commerciali di gestione dei Bar Ospedalieri), Amos comunque ha mantenuto complessivamente stabile il proprio volume di attività dal momento che ha visto notevolmente incrementate tutte le prestazioni di supporto sanitario (Servizi infermieristici e OSS) rese per far fronte alle impellenti necessità delle Aziende Sanitarie socie.

Per quanto riguarda le attività commerciali di gestione dei Bar Ospedalieri, che hanno subito, a causa dell'emergenza epidemiologica in atto, una netta contrazione degli incassi e per i quali i Soci in alcuni casi hanno richiesto una riduzione dell'orario di apertura al pubblico ed in altri casi anche la chiusura totale dell'esercizio, con l'intento di garantire la sostenibilità e la continuità del servizio, oltre che all'attivazione degli ammortizzatori sociali per i dipendenti interessati, Amos ha provveduto a concordare una riduzione, ed in alcuni casi la sospensione, del pagamento del canone di concessione fino al termine dell'emergenza epidemiologica, come comunicato nell'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2020.

È stato presentato un Budget in crescita del 19,54% rispetto al 2020 (da Euro 62.115.000 a Euro 74.253.000) con diverse implementazioni e nuovi servizi.

Tenuto conto dell'andamento delle commesse in corso, si ha ragione di ritenere che il budget confermi la capacità futura dell'azienda di continuare ad operare secondo il presupposto della continuità aziendale sia in termini economici che finanziari.

DESTINAZIONE DELL'UTILE O COPERTURA DELLA PERDITA

L'utile determinato dalla gestione commerciale è stato destinato a fondo e stanziato a fronte di interventi di adeguamento strutturale, tecnologico e impiantistico che si valuta potrebbero rendersi necessari nell'ambito dei servizi di "gestione commerciale" svolti nei presidi ospedalieri.

NOTE CONCLUSIVE

Questo anno appare quanto meno difficoltoso porre l'accento sui buoni risultati di codesto bilancio che, senza dubbio, rappresenta bene la raggiunta solidità aziendale e l'impegno che l'azienda ha profuso nel portare avanti con la consueta efficacia ed efficienza le sue attività anche in un contesto che presenta un livello di incertezza mai sperimentato prima.

Qualunque accadimento sia avvenuto nel 2020, qualunque fatto, anche di grande rilievo, apparirà secondario in quest'anno che sarà ricordato per sempre come l'anno del COVID-19. Una calamità senza precedenti nell'ultimo secolo che ha portato il

mondo intero a vivere una profonda crisi non solo dal punto di vista sanitario ma anche e soprattutto dal punto di vista del tessuto sociale ed economico.

Nonostante tale contesto AMOS S.c.r.l. ha proseguito anche nel 2020 il percorso di sviluppo portato avanti negli ultimi anni caratterizzato da un progressivo e costante processo di crescita sia in termini di fatturato che di ampiezza dei servizi erogati nonché di personale impiegato nelle attività come precedentemente illustrato.

AMOS ha reagito prontamente fin dall'esordio dell'emergenza sanitaria, ponendo al centro della propria azione la salvaguardia della salute dei suoi dipendenti e collaboratori e mettendo a disposizione del sistema tutte le sue capacità per far fronte alle molteplici esigenze che a mano a mano sono state espresse dai Soci.

La rapidità con cui l'emergenza sanitaria si è diffusa, l'impatto generato sulla salute di tutti i cittadini, la limitatezza delle risorse per questa specifica criticità difficilmente prevedibile ha inevitabilmente messo sotto stress l'intero sistema Sanitario Regionale al cui interno opera AMOS.

AMOS, fin dall'insorgere della pandemia nei nostri territori, ha voluto proporsi non solo come semplice fornitore di servizi fortemente interessati dall'evoluzione della pandemia ma come vero e proprio partner nella gestione dell'emergenza.

L'Azienda infatti si è impegnata, e si sta impegnando, con sempre maggiore proattività per supportare l'immenso sforzo delle aziende socie nel fronteggiare la molteplicità di urgenze che a mano a mano si riversano sul sistema essendo costantemente di supporto nella risoluzione delle problematiche sollevate. Di seguito alcuni servizi attivati specificatamente per far fronte all'emergenza: erogazione dei servizi alberghieri di supporto all'attività clinica in tutti i reparti COVID delle Aziende Sanitarie della provincia di Cuneo, attivazione hotel covid, progettazione e gestione servizio controllo accessi in molteplici Presidi Ospedalieri, servizi amministrativi di supporto all'attività di contact tracing, registrazione accettazione vaccini con postazioni call center dedicate, potenziamento attività di ricerca molecolare del laboratorio hub, attività di registrazione dei tamponi drive through, servizio alberghiero ausiliario nelle Tende DEA e nei centri vaccinali, potenziamento di tutte le linee della logistica a supporto dell'attività clinica, ecc.

In linea generale, è evidente come l'emergenza sanitaria e le misure attuate per contenere la diffusione del Coronavirus stanno avendo un forte impatto nella vita delle aziende appartenenti a qualsiasi settore che sono costrette a muoversi in una grave condizione di instabilità economica.

AMOS per le specificità del settore in cui opera (fortemente sollecitato) e per la propria natura istituzionale, pur condividendo tante delle difficoltà che hanno caratterizzato tutte le gestioni aziendali nel 2020 (tutela della salute dei lavoratori, gestione infortuni, attivazione ammortizzatori sociali, ecc.), ha avuto un andamento opposto a buona parte delle organizzazioni per quanto riguarda i volumi del proprio fatturato.

In particolare, AMOS ha avuto la necessità di rimodulare prontamente le proprie *linee* produttive per orientarle verso un significativo incremento di attività nelle aree più strategiche nella gestione dell'emergenza e contemporaneamente alleggerendo attività in forte contrazione (attività amministrative, front office, ristorazione collettiva, ecc.)

Tale flessibilità è stata possibile solo grazie alla snellezza e alla solidità della struttura organizzativa di AMOS caratterizzata da una linea di comando estremamente corta che ha permesso di dialogare e fornire indirizzi operativi a tutta la base aziendale in tempi estremamente contenuti.

Solo grazie al percorso di revisione e consolidamento messo in atto negli anni passati l'Azienda ha potuto rispondere in maniera così efficace a questo stress test consolidando, ancora una volta, il proprio ruolo di partner nei confronti dei propri Soci.

Concludo in maniera poco canonica esprimendo un sentimento personale.

Da quando ho la responsabilità di rappresentare e amministrare questa Azienda ho avuto molteplici momenti di grande soddisfazione per la sua capacità di produrre valore per il sistema in cui opera ma mai come quest'anno mi sono sentito orgoglioso per il lavoro incredibile che è stato portato avanti e per la qualità del contributo che le sue persone hanno saputo mettere in campo in un momento così critico.

In tal senso voglio esprimere prima di tutto i miei più sentiti ringraziamenti a tutti i lavoratori di AMOS S.c.r.l. per il grande impegno, la dedizione e il senso di responsabilità che stanno dimostrando in questo difficilissimo contesto.

A conclusione della presente Relazione, si esprimono sentiti ringraziamenti ai Vertici delle Aziende Socie per il coordinamento e gli indirizzi forniti, nonché per il costante contributo reso ai fini del miglioramento dei servizi.

Un sincero ringraziamento alla Direzione aziendale ed allo staff per la professionalità, competenza e determinazione con le quali hanno saputo, ai diversi livelli di responsabilità, condurre l'azienda. In ultimo mi preme, anche quest'anno, ricordare come AMOS S.c.r.l. riconosce nelle sue persone, che ogni giorno producono valore per il sistema con il loro impegno e la loro professionalità, il vero patrimonio che sostiene il presente ma soprattutto il futuro della nostra azienda.

Un grazie riconoscente ai dipendenti che hanno lasciato l'azienda per la pensione.

* * *

Al termine della Relazione, confidando di aver esaurientemente illustrato l'andamento aziendale, si invitano i Soci ad approvare il Bilancio.


Amministratore Unico
Ottone de Sieber

AMOS SCRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MICHELE COPPINO 26 - 12100 CUNEO (CN)
Codice Fiscale	03011180043
Numero Rea	CN 000000255044
P.I.	03011180043
Capitale Sociale Euro	679.575 i.v.
Forma giuridica	Societa' consortile a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	73.278	81.480
7) altre	741.991	864.618
Totale immobilizzazioni immateriali	815.269	946.098
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.813	5.151
3) attrezzature industriali e commerciali	1.507.590	989.458
4) altri beni	227.271	245.118
Totale immobilizzazioni materiali	1.737.674	1.239.727
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	262	262
Totale partecipazioni	262	262
Totale immobilizzazioni finanziarie	262	262
Totale immobilizzazioni (B)	2.553.205	2.186.087
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	233.616	190.407
Totale rimanenze	233.616	190.407
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.973.862	11.136.805
Totale crediti verso clienti	12.973.862	11.136.805
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.256	662.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.448	0
Totale crediti tributari	94.704	662.361
5-ter) imposte anticipate	211.734	237.395
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.313	39.815
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.022	10.022
Totale crediti verso altri	113.335	49.837
Totale crediti	13.393.635	12.086.398
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.837.372	6.474.152
3) danaro e valori in cassa	40.628	13.899
Totale disponibilità liquide	8.878.000	6.488.051
Totale attivo circolante (C)	22.505.251	18.764.856
D) Ratei e risconti	53.416	95.017
Totale attivo	25.111.872	21.045.960
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	679.575	679.575
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.936	46.936

IV - Riserva legale	133.175	133.175
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.744.277	1.744.277
Totale altre riserve	1.744.277	1.744.277
Totale patrimonio netto	2.603.963	2.603.963
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.620.060	1.444.087
Totale fondi per rischi ed oneri	1.620.060	1.444.087
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	258.569	244.736
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.484.375	5.084.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	973.757	1.375.927
Totale debiti verso banche	7.458.132	6.460.628
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.390.205	2.485.107
Totale debiti verso fornitori	3.390.205	2.485.107
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	884.915	775.406
Totale debiti tributari	884.915	775.406
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.913.562	1.575.896
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.913.562	1.575.896
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.705.238	5.157.405
Totale altri debiti	6.705.238	5.157.405
Totale debiti	20.352.052	16.454.442
E) Ratei e risconti	277.228	298.732
Totale passivo	25.111.872	21.045.960

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.692.707	59.921.016
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	54.314	56.371
altri	344.187	393.402
Totale altri ricavi e proventi	398.501	449.773
Totale valore della produzione	66.091.208	60.370.789
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.943.719	5.291.951
7) per servizi	5.869.449	5.835.418
8) per godimento di beni di terzi	1.694.019	1.235.402
9) per il personale		
a) salari e stipendi	38.365.505	34.085.712
b) oneri sociali	11.031.031	9.730.590
c) trattamento di fine rapporto	2.447.859	2.188.948
e) altri costi	9.000	4.750
Totale costi per il personale	51.853.395	46.010.000
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	285.941	277.096
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	342.231	330.524
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	39.574
Totale ammortamenti e svalutazioni	628.172	647.194
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(43.209)	(4.983)
12) accantonamenti per rischi	282.895	495.122
14) oneri diversi di gestione	253.116	281.273
Totale costi della produzione	65.481.556	59.791.377
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	609.652	579.412
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	810	1.475
Totale proventi diversi dai precedenti	810	1.475
Totale altri proventi finanziari	810	1.475
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	77.534	63.885
Totale interessi e altri oneri finanziari	77.534	63.885
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(76.724)	(62.410)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	532.928	517.002
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	507.267	506.861
imposte differite e anticipate	25.661	10.141
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	532.928	517.002
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	532.928	517.002
Interessi passivi/(attivi)	76.724	62.410
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	609.652	579.412
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.730.754	2.684.070
Ammortamenti delle immobilizzazioni	628.172	607.620
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.358.926	3.291.690
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.968.578	3.871.102
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(43.209)	(4.982)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.837.057)	567.002
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	905.098	(762.495)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	41.601	(44.786)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(21.504)	(172.914)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.532.276	199.014
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.577.205	(219.161)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.545.783	3.651.941
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(76.724)	(62.410)
(Imposte sul reddito pagate)	(532.928)	(517.002)
(Utilizzo dei fondi)	(106.922)	(45.219)
Altri incassi/(pagamenti)	(2.434.026)	(2.195.628)
Totale altre rettifiche	(3.150.600)	(2.820.259)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.395.183	831.682
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(840.178)	(254.180)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(155.112)	(742.528)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(7.448)	-
Disinvestimenti	-	59.030
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.002.738)	(937.678)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.399.674	2.270.451
(Rimborso finanziamenti)	(402.170)	(396.680)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	997.504	1.873.771
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.389.949	1.767.775
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.474.152	4.719.795
Danaro e valori in cassa	13.899	481

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.488.051	4.720.276
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.837.372	6.474.152
Danaro e valori in cassa	40.628	13.899
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.878.000	6.488.051

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020 si chiude in situazione di pareggio coerentemente con la natura consortile della Società. La redazione è avvenuta in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, in linea con quelli predisposti dai principi contabili nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

La lettura del bilancio deve essere effettuata considerando che per effetto, appunto, della natura consortile della Società ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72), i corrispettivi dovuti dai Consorziati, anche con il riconoscimento di conguagli, non superano i costi sostenuti imputabili all'erogazione dei servizi.

La Società eroga i suoi servizi per oltre l'ottanta per cento esclusivamente a favore degli Enti Soci a seguito di affidamento diretto ("in house") e quindi nel pieno rispetto dei principi nazionali e comunitari che limitano tali attività e che impongono il cosiddetto "controllo analogo", intendendosi richiamato il comma 4, dell'art. 4, D.Lgs. 175/2016.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

La società ha mantenuto, sostanzialmente, i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n.139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. n.139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di sostenimento ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Tali voci si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed ammortizzati sistematicamente in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione come rappresentato dalle seguenti aliquote economico-tecniche: impianti 10%, mobili 10%, attrezzatura specifica 12.50%, attrezzatura generica 25%, autoveicoli da trasporto 20% macchine d'ufficio elettroniche 20%. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50% per tenere conto del parziale impiego; l'ammortamento non è calcolato sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e sono portati direttamente a riduzione del costo.

RIMANENZE

I beni compresi nelle rimanenze di fine esercizio sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, il primo determinato in base al costo specifico per alcuni beni ed al costo medio ponderato per altri.

CREDITI e DEBITI

La società applica il criterio del c.d. "costo ammortizzato" prospetticamente, vale a dire con esclusivo riferimento alle poste sorte nell'esercizio di prima applicazione, ovvero successivamente al primo gennaio 2016, come consentito dall'art.12 del D.Lgs. n.139/2015.

Si precisa, inoltre, che per il bilancio in chiusura, stante l'applicazione del "principio di rilevanza" come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, comma 4 c.c. e precisato dai principi OIC aggiornati, il criterio anzidetto non è stato applicato né ai crediti né ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi né alle poste di durata superiore in quanto i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e i tassi di interesse desumibili dai contratti non differiscono significativamente dal tasso di mercato.

Pertanto i crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione determinato tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali del settore.

I debiti sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al valore presumibile di estinzione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

RATEI e RISCONTI

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata, alla data di chiusura dell'esercizio, verso tutti i dipendenti della Società, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed alle disposizioni sancite dalla riforma della previdenza complementare. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

CONTABILIZZAZIONE dei PROVENTI e degli ONERI

Le spese per l'acquisizione dei beni e dei servizi sono contabilizzate secondo il principio della competenza e vengono riconosciute al momento del ricevimento del bene o dell'avvenuta prestazione del servizio oggetto di acquisto.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base della previsione dell'onere di imposta relativo all'esercizio in applicazione delle disposizioni di legge in vigore.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la relativa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 OIC le imposte anticipate, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero tramite la generazione di un reddito imponibile tale da permetterne il loro utilizzo.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	543.571	2.648.562	3.192.133
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	462.091	1.783.944	2.246.035
Valore di bilancio	81.480	864.618	946.098
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	27.889	138.571	166.460
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	11.349	11.349
Ammortamento dell'esercizio	36.091	249.850	285.941
Altre variazioni	-	1	1
Totale variazioni	(8.202)	(122.627)	(130.829)
Valore di fine esercizio			
Costo	571.460	2.769.199	3.340.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	498.182	2.027.208	2.525.390
Valore di bilancio	73.278	741.991	815.269

Le variazioni registrate sono coerenti con le dinamiche di sviluppo della Società e della gamma di servizi da questa offerti e le procedure di ammortamento sono conformi alla durata dei contratti che afferiscono le spese incrementative.

In aggiunta a quanto descritto nel prospetto di cui sopra si evidenzia che la società è intestataria di una autorizzazione per il trasporto c/terzi già completamente ammortizzata.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	70.129	2.330.559	1.012.861	3.413.549
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.978	1.341.101	767.743	2.173.822
Valore di bilancio	5.151	989.458	245.118	1.239.727
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	774.133	66.045	840.178
Ammortamento dell'esercizio	2.338	256.000	83.893	342.231
Altre variazioni	-	(1)	1	-
Totale variazioni	(2.338)	518.132	(17.847)	497.947
Valore di fine esercizio				
Costo	70.129	3.104.692	1.078.906	4.253.727

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.316	1.597.102	851.635	2.516.053
Valore di bilancio	2.813	1.507.590	227.271	1.737.674

Le variazioni rilevabili dal prospetto sono in linea con l'ampliamento dell'attività programmato e non vi sono elementi particolarmente significativi da evidenziare.

Operazioni di locazione finanziaria

Relativamente all'esercizio in commento non vi sono valori riferiti a tale voce.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	262	262
Valore di bilancio	262	262
Valore di fine esercizio		
Costo	262	262
Valore di bilancio	262	262

Trattasi della partecipazione in Banca Alpi Marittime Cred. Coop. di Carrù.

Attivo circolante

Rimanenze

Il prospetto evidenzia la consistenza delle scorte alla chiusura dell'esercizio in commento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	190.407	43.209	233.616
Totale rimanenze	190.407	43.209	233.616

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.136.805	1.837.057	12.973.862	12.973.862	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	662.361	(567.657)	94.704	87.256	7.448
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	237.395	(25.661)	211.734		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	49.837	63.498	113.335	103.313	10.022
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.086.398	1.307.237	13.393.635	13.164.431	17.470

Ad eccezione dei "depositi cauzionali" (10.022€) e della quota parte del credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali (7.448€), tutti i crediti si considerano esigibili entro l'esercizio successivo non esistendone di durata residua superiore a 5 anni.

La voce "crediti verso clienti" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue: crediti verso clienti (9.710.158€) +/- fatture/note credito da emettere (4.661.773€) - fondo svalutazione crediti (1.398.069€).

Il rischio di credito è costantemente monitorato; per l'esercizio in commento non è stato ritenuto necessario incrementare il relativo fondo svalutazione che pertanto risulta invariato:

Fondo svalutazione crediti commerciali

Saldo iniziale	1.398.069
Incrementi nell'esercizio	0
Decrementi nell'esercizio	0
Saldo finale	1.398.069

Fondo svalutazione altri crediti

Saldo iniziale	57.800
Incrementi nell'esercizio	0
Decrementi nell'esercizio	0
Saldo finale	57.800

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla chiusura dell'esercizio in commento, non esistono crediti di tale natura.

Disponibilità liquide

Il prospetto evidenzia la variazione di liquidità intervenuta per effetto della gestione. Tutti i conti bancari sono attivi su banche italiane, su territorio italiano. Si segnala che parte dei depositi bancari, per complessivi 737.523 €, sono vincolati al sistema di welfare aziendale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.474.152	2.363.220	8.837.372
Denaro e altri valori in cassa	13.899	26.729	40.628
Totale disponibilità liquide	6.488.051	2.389.949	8.878.000

Ratei e risconti attivi

La voce registra, sostanzialmente, i risconti attivi relativi a premi assicurativi, canoni di assistenza ed utenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	95.017	(41.601)	53.416
Totale ratei e risconti attivi	95.017	(41.601)	53.416

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale Sociale, che risulta interamente versato, è suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del c.c.; si rammenta che con verbale di assemblea del 26 marzo 2013 (Dr. Ivo Grosso, notaio in Cuneo - repertorio 86489, raccolta 20082) i soci hanno deliberato di aumentare il capitale sociale ad € 729.300 mediante emissione di quote da offrire in sottoscrizione a terzi, con sovrapprezzo pari ad € 187.745 e scadenza entro il 26 marzo 2018.

Alla scadenza il deliberato aumento è risultato essere sottoscritto e versato per complessivi € 16.575 e il relativo sovrapprezzo di € 46.936 accantonato in apposita riserva.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Coerentemente con la natura consortile della Società, il bilancio di esercizio si chiude in situazione di assoluto pareggio e non essendovi altre variazioni in conseguenza di delibere assembleari non si registra alcuna variazione nel patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto, come descritto nello schema che segue, è soggetto ai vincoli di utilizzazione e distribuibilità indicati. Negli ultimi tre esercizi non si registrano utilizzazioni di quote di patrimonio netto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	679.575			-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	46.936	riserva di capitale	A,B,C	46.936
Riserva legale	133.175	riserva di utili	B	133.175
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.744.277	riserva di utili	A,B,C	1.744.277
Totale altre riserve	1.744.277			1.744.277
Totale	2.603.963			1.924.388
Quota non distribuibile				133.175
Residua quota distribuibile				1.791.213

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2020 i fondi rischi ed oneri ammontano complessivamente a 1.620.060€; di seguito sono riepilogate le movimentazioni avvenute in corso d'anno.

Fondo solidarietà lavoratori dipendenti

Saldo iniziale	24.648
Incrementi nell'esercizio	0
Decrementi nell'esercizio	-2.000
Saldo finale	22.648

Il fondo è stato costituito in applicazione del Codice Etico e del D.Lgs. 231/2001 cui la Società ha dato attuazione.

Fondo garanzie e vertenze diverse

Saldo iniziale	818.817
Incrementi nell'esercizio	230.055
Decrementi nell'esercizio	-104.921
Saldo finale	943.951

Il fondo "garanzie e vertenze diverse" comprende gli accantonamenti destinati a coprire le passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di chiusura dell'esercizio ma con esito ancora pendente.

Fondo rinnovo CCNL

Saldo iniziale	141.960
Incrementi nell'esercizio	0
Decrementi nell'esercizio	0
Saldo finale	141.960

Il fondo "rinnovo CCNL" è stato accantonato in base alla stima del più probabile costo da sostenere in previsione del rinnovo del contratto nazionale di categoria. Sulla base delle analisi svolte da parte degli amministratori si è ritenuto di incrementare il fondo in misura congrua rispetto ai rischi ed oneri che ci si aspetta possano manifestarsi in futuro.

Fondo oneri adeguamento impianti / attrezzature

Saldo iniziale	380.000
Incrementi nell'esercizio	0
Decrementi nell'esercizio	0
Saldo finale	380.000

Il fondo "oneri adeguamento impianti/attrezzature" è stanziato a fronte di interventi di adeguamento strutturale, tecnologico e impiantistico negli impianti industriali utilizzati.

Fondo oneri adeguamento impianti / attrezzature attività commerciale

Saldo iniziale	78.662
Incrementi nell'esercizio	661
Decrementi nell'esercizio	0
Saldo finale	79.323

Il fondo è stanziato a fronte di interventi di adeguamento strutturale, tecnologico e impiantistico che si valuta potrebbero rendersi necessari nell'ambito dei servizi di "gestione commerciale" svolti nei presidi ospedalieri.

Fondo per l'innovazione / incentivo funzioni tecniche

Saldo iniziale	0
Incrementi nell'esercizio	52.178
Decrementi nell'esercizio	0
Saldo finale	52.178

Lo stanziamento è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è stato determinato sulla base delle competenze maturate alla fine dell'esercizio e copre integralmente l'impegno della Società nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2020 secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali. Con l'entrata in vigore della normativa sui fondi pensione la Società ha regolarmente provveduto ad accantonare e versare ai rispettivi fondi di quiescenza le quote maturate mensilmente.

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo TFR intervenuta nell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	244.736
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.447.859
Utilizzo nell'esercizio	2.434.026
Totale variazioni	13.833
Valore di fine esercizio	258.569

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dei debiti che sono da ritenersi congrui in considerazione dello sviluppo, anche temporale, dell'attività aziendale. Più in particolare la voce "debiti tributari" rileva l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti (860.052€) e dei lavoratori autonomi (12.276€), il debito Iva (10.071€) e quello per le imposte correnti al netto degli acconti già versati (2.516€); la voce "debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Gli "altri debiti" registrano sostanzialmente il debito verso il personale dipendente in c/retribuzioni (correnti e differite) di 5.832.995€ e verso gli amministratori (5.885€), il debito relativo al welfare aziendale (787.868€), i debiti per cessione del quinto dello stipendio (51.113€), per cauzioni (11.087€), le trattenute sindacali (13.761€) e debiti vari di esigua entità (2.529€).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.460.628	997.504	7.458.132	6.484.375	973.757	133.610
Debiti verso fornitori	2.485.107	905.098	3.390.205	3.390.205	-	-
Debiti tributari	775.406	109.509	884.915	884.915	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.575.896	337.666	1.913.562	1.913.562	-	-
Altri debiti	5.157.405	1.547.833	6.705.238	6.705.238	-	-
Totale debiti	16.454.442	3.897.610	20.352.052	19.378.295	973.757	133.610

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

La voce in commento, pari a complessivi 277.228€ (esercizio precedente 298.732€), registra i risconti passivi necessari a registrare la competenza sui ricavi contrattualizzati con incasso periodico mensile afferenti i lavori di ristrutturazione non ancora ultimati presso l'ASL CN1, l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo e l'Azienda Ospedaliera di Alessandria.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Rinviano alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la composizione dei ricavi secondo categorie di attività.

	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi per servizi / economici	48.958.642	47.525.762
Ricavi per servizi sanitari	9.971.422	10.190.193
Ricavi per servizi tecnici	1.679.979	1.666.090
Ricavi per servizi Covid	6.214.775	0
Ricavi diversi	2.183	1.623
Ricavi attività commerciale vs terzi / corrispettivi bar c/o presidi ospedalieri	1.025.070	1.134.705
Conguaglio ex art.5 regolamento società consortili	-2.159.364	-597.357
A. 1) Totale	65.692.707	59.921.016
Sopravvenienze attive per aggiornamento di stime	244.968	278.886
Risarcimenti assicurativi	1.283	5.605
Contributi in c/esercizio	54.314	56.371
Altri ricavi	97.936	108.911
A. 5) Totale	398.501	449.773
Totale A	66.091.208	60.370.789

Come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione la Società è affidataria anche del servizio di "gestione bar" dei presidi ospedalieri di Alessandria, Asti e Mondovì i cui ricavi sono dettagliati nel prospetto che precede.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica e non vi sono particolari evidenze da segnalare.

Costi della produzione

A sintetico commento del costo della produzione si ritiene opportuno fornire il dettaglio.

	31/12/2020	31/12/2019
Derrate alimentari	3.979.267	4.680.793
Materiale di consumo	964.397	604.129
Sopravvenienze passive per aggiornamento di stime	55	7.029
B.6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.943.719	5.291.951
Prestazioni di terzi	3.607.194	3.668.459
Spese di manutenzione, assistenza, lavaggio divise e pulizia	805.710	684.264
Premi assicurativi	218.546	184.201
Buoni pasto dipendenti	515.365	486.462
Utenze	273.717	228.739
Carburanti e lubrificanti	154.689	158.670
Spese medicina del lavoro	164.278	150.161
Commissioni e spese bancarie / postali	61.759	52.244
Formazione del personale	15.166	109.713
Altri costi per servizi	50.092	35.609

Sopravvenienze passive per aggiornamento di stime	2.933	76.896
B.7) Servizi	5.869.449	5.835.418
Affitti passivi	1.029.649	652.411
Canoni noleggio	611.715	537.349
Canoni diversi	50.920	42.036
Sopravvenienze passive per aggiornamento di stime	1.735	3.606
B.8) Godimento beni di terzi	1.694.019	1.235.402

L'analisi delle voci principali rispecchia le linee strategiche e di indirizzo scelte dagli Amministratori in accordo con i Soci; per effetto della natura consortile ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72) i corrispettivi per i servizi che la società ha erogato esclusivamente ai propri Soci, anche con il riconoscimento di conguagli, non superano i costi sostenuti imputabili ai servizi stessi.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, alcun provento a tale titolo.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	77.525
Altri	9
Totale	77.534

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Le "sopravvenienze", attive e passive, registrate nel bilancio in commento afferiscono il normale aggiornamento di stime compiute negli esercizi precedenti quindi non si evidenziano elementi di ricavo o di costo che per la loro eccezionalità non rientrano nelle normali dinamiche aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (*IRES 117.396€, IRAP 389.871€*) è determinato in base alla normativa vigente. Circa quanto previsto dal D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) l'annullamento del versamento della prima rata dell'acconto Irap 2020 ha originato una sopravvenienza attiva di 155.948€ contabilizzata nella sezione A.5).

La composizione delle differenze temporanee d'imposta, calcolate applicando l'aliquota Ires del 24% è la seguente:

	Base imponibile	2019	Incremento	Decremento	2020
Fondo solidarietà personale dipendente	22.648	5.916	0	- 480	5.436
Rinnovo CCNL	34.500	8.280	0	0	8.280
Fondo vertenze e garanzie	622.374	174.551	0	-25.181	149.370
Fondi di ammortamento	53.742	12.898	0	0	12.898
Fondo svalutazione crediti eccedente	148.958	35.750	0	0	35.750
Totale imposte anticipate		237.395	0	-25.661	211.734

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Come più ampiamente descritto nella apposita sezione della relazione sulla gestione vi informiamo che alla chiusura dell'esercizio in commento il numero dei dipendenti constava di 2.135 unità di cui 729 con la qualifica di operai, 1400 con la qualifica di impiegati, 2 apprendisti, 1 tirocinante e 3 dirigenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.600	51.000

Anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci

Non sussistono anticipazioni, crediti o impegni assunti dalla società per conto di amministratori o sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione per la revisione dei conti annuali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; per maggiore informativa di seguito si fornisce un breve commento relativamente alle fidejussioni rilasciate a terzi ed ai beni di proprietà presso terzi.

Fidejussioni rilasciate a terzi	168.000
Beni di proprietà presso terzi	1.083.093

I beni di proprietà presso terzi sono costituiti, principalmente, da attrezzature della società esistenti presso l'Azienda Ospedaliera "S. Croce e Carle", gli ospedali di Asti, Mondovì, Bra e Alba, la RSA di Racconigi ed i magazzini in Caraglio; a sua volta la società ha ottenuto garanzie fideiussorie da propri fornitori per complessivi 1.412.068€.

Infine, i Soci hanno costituito un fondo cassa, pari a 16.900€, detenuto dalla Società e finalizzato a facilitare la gestione degli sportelli di prenotazione con annesso servizio di incasso delle prestazioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non evidenzia operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 punto 22bis c.c.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale ed internazionale è caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere dalle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette ed indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto generale di incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ancora prevedibili. Ad oggi i potenziali effetti non sono determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio.

Per un più ampio approfondimento del tema si rinvia alla relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi né detiene strumenti derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse relativamente a specifiche passività di bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo, anche rimandando alle informazioni pubblicate nel registro nazionale degli aiuti di Stato, si evidenzia che la Società ha beneficiato di:

	€	Compensazione F24	Compensazione F24	Aiuti di Stato "de minimis"
Stralcio prima rata acconto IRAP 2020 (art. 24 D.L. n. 34/2020 - L. n. 77 /2020)	155.948€	NO	NO	SI
Credito imposta sanificazione (art. 125 D.L. 34/2020 - L. n. 77/2020)	28.297€	9.385€ - 16/10/20	18.912€-16/03/21	SI

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio dell'esercizio in commento, come già evidenziato nella parte iniziale della presente nota integrativa, si chiude in situazione di assoluto pareggio, coerentemente con la natura consortile della società.

Nota integrativa, parte finale

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.


L'Amministratore Unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a large, stylized 'A' followed by several loops and a long horizontal stroke extending to the right.



Relazione sul governo societario

Bilancio al 31/12/2020

Redatta ai sensi dell'art. art.6, comma 4, T.U. Società partecipate – D. Lgs. 19

Agosto 2016, n.175.

Sommario

Introduzione

1. Sistema di governo.
2. Analisi dei rischi.
3. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012.
4. Relazione in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.
5. Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 c. 3 del Testo Unico.

Introduzione

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4); la norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati. Si riporta, inoltre, apposito paragrafo in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.

1. Sistema di governo

AMOS S.c.r.l. è partecipata al 34,93% dalla A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo, al 33,40% dalla A.S.L. Cuneo 1, al 25,05% dalla A.S.L. Asti, al 4,18% dalla A.S.L. Cuneo 2 e al 2,44% dalla A.O. "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" Alessandria; la Società opera nei confronti dei Soci secondo le modalità dell'*in house providing*, nel rispetto delle direttive in materia di esercizio del controllo analogo.

La Società è pertanto soggetta al potere di indirizzo e di controllo, strategico ed operativo dei Soci, analogamente ai controlli che quest'ultimi esercitano nei confronti dei propri uffici e servizi.

I rapporti di AMOS S.c.r.l. con i Soci sono regolati dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo Statuto e da contratti di servizio, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di *in house*.

L'assetto istituzionale è il seguente:

Amministratore Unico
<i>Oddone de Siebert</i>
Collegio Sindacale
Presidente - <i>Andrea Marengo</i>
Sindaco - <i>Mariella Scarzello</i>
Sindaco - <i>Nicola Tufo</i>
Direttore Generale
<i>Livio Tranchida</i>
Direttore Sanitario
<i>Giovanni Siciliano</i>
Dirigente Operativo
<i>Gianpiero Brunetti</i>
Dirigente Acquisti, Contabilità, ICT
<i>Gianluca Periotto</i>
Dirigente Risorse Umane ad interim
<i>Livio Tranchida</i>
Organismo di Vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)
<i>Paolo Bernardini</i>
Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo
Presidente – <i>Lorenzo Calcagno</i>
Componente – <i>Gianfranco Cassissa</i>
Componente – <i>Lorella Daghero</i>
Componente - <i>Laura Carignano</i>
Componente – <i>Patrizia Nebiolo</i>

La revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

2. Analisi dei rischi

La società AMOS S.c.r.l. non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, considerata la sua particolare mission aziendale, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato.

La società non presenta rischi di liquidità in quanto i clienti, le Aziende Sanitarie socie, stanno ottemperando regolarmente alle obbligazioni assunte per debiti commerciali e, pertanto, i pagamenti nei confronti dei dipendenti e fornitori di beni, servizi e lavori avvengono nei termini contrattualmente previsti.

Se, da un lato, l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato una contrazione di attività per alcuni Servizi (i Servizi maggiormente colpiti sono le attività commerciali di gestione dei Bar Ospedalieri, Amos comunque ha mantenuto stabile il proprio volume di attività dal momento che ha visto notevolmente incrementate tutte le prestazioni di supporto sanitario (Servizi infermieristici e OSS) rese per far fronte alle impellenti necessità delle Aziende Sanitarie socie.

Per quanto riguarda le attività commerciali di gestione dei Bar Ospedalieri, che hanno subito, a causa dell'emergenza epidemiologica in atto, una netta contrazione degli incassi e per i quali i Soci in alcuni casi hanno richiesto una riduzione dell'orario di apertura al pubblico ed in altri casi anche la chiusura totale dell'esercizio, con l'intento di garantire la sostenibilità e la continuità del servizio, oltre che all'attivazione degli ammortizzatori sociali per i dipendenti interessati, Amos ha provveduto a concordare una riduzione, ed in alcuni casi la sospensione, del pagamento del canone di concessione fino al termine dell'emergenza epidemiologica, come comunicato nell'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2020.

In data 18 gennaio 2021, l'Amministratore Unico ha approvato il Progetto di Budget per l'anno 2021 presentato in pari data all'Assemblea dei Soci e già sottoposto alla validazione del Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico in data 22 dicembre 2020 come previsto dal Regolamento di Budget.

È stato presentato un Budget in crescita del 19,54% rispetto al 2020 (da Euro 62.115.000 a Euro 74.253.000) con diverse implementazioni e nuovi servizi.

Tenuto conto dell'andamento delle commesse in corso, si ha ragione di ritenere che il budget confermi la capacità futura dell'azienda di continuare ad operare secondo il presupposto della continuità aziendale sia in termini economici che finanziari.

3. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012

L'Organismo di Vigilanza - attualmente in forma monocratica, rappresentato da un professionista esterno nominato dal C.d.A. in data 17 luglio 2018, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, ha effettuato la propria attività con costanza periodica incontrando l'organo amministrativo, la direzione e il Collegio Sindacale.

L'Organo Amministrativo, per l'espletamento delle funzioni necessarie, ha stabilito un budget pari a € 20.000.

L'O.d.V. ha predisposto una Procedura di segnalazione degli illeciti (whistleblowing); la Società ha provveduto all'acquisizione di idonea piattaforma accedendo alla quale è possibile effettuare da parte dei dipendenti e di tutti coloro che intrattengono rapporti con Amos le segnalazioni; è stato individuato un sw utilizzabile per poter rispondere alle esigenze della Legge 179/17 (Globaleaks).

Nel corso del 2020 non sono giunte segnalazioni.

Nel 2020 la Società ha provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo con il Piano per la Prevenzione della corruzione – triennio 2020/2022.

Nel corso del 2021 la Società intende procedere, nell'ambito del bando di assistenza legale in fase di affidamento, con l'incarico per l'aggiornamento del Modello Organizzativo.

Con determina n.11 del 19/05/2020 dell'Amministratore Unico è stato rinnovato allo stesso professionista l'incarico di O.d.V. sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2021; è risultato opportuno allineare la scadenza dell'incarico di componente monocratico dell'Organismo di Vigilanza all'Avv. Paolo Bernardini con la durata del mandato dell'Amministratore Unico per garantire la continuità dell'attività in sinergia con l'Organo Amministrativo.

AMOS S.c.r.l. si è dotata, a partire dal 2014, di un Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, redatto ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Deliberazione Civit n. 72 dell'11 settembre 2013, e di un Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.

In data 03.05.2017 il CdA di AMOS S.c.r.l. ha nominato il Sig. Gianpiero Brunetti, in qualità di Dirigente Amministrativo della Società, Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Anche nell'anno in corso, nei termini previsti dalla legge, la Società ha pubblicato sul sito internet - Sezione *Amministrazione Trasparente* i Piani triennali 2021-2023 per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed Integrità.

Al fine di garantire un'efficace e razionale attività di comunicazione, la Società promuove e agevola la conoscenza dei contenuti e dei principi del Piano Anticorruzione da parte dei dipendenti, con grado di approfondimento diversificato a seconda della posizione e del ruolo dagli stessi ricoperto.

Nell'anno in esame, a causa dell'emergenza pandemica in corso, non è stato possibile procedere con la formazione di ulteriori dipendenti afferenti ad aree a maggiore rischio corruttivo. Nel corso del 2021 è prevista la riorganizzazione della formazione dei nuovi dipendenti inseriti nelle aree maggiormente a rischio.

AMOS S.c.r.l. garantisce il corretto esercizio del controllo analogo assicurando il regolare svolgimento da parte di ciascuna struttura interna di tutti gli adempimenti previsti, infatti, oltre alla totale partecipazione azionaria posseduta da Soci Pubblici, la Società realizza il suo fatturato prevalentemente nei confronti dei Soci e, comunque, sempre oltre l'80% del suo valore della produzione.

Con riferimento al controllo analogo esso è attuato attraverso una serie di presidi posti dallo Statuto e dal Regolamento Aziendale, creando un sistema idoneo per il rispetto dei requisiti richiesti.

Vengono sottoposte all'esame del Comitato le offerte economico-gestionali relative a nuovi Servizi, e tutte le implementazioni e modifiche nel frattempo intercorse.

Nel corso degli anni il lavoro del Comitato si è sempre più affinato attraverso un importante coinvolgimento nelle verifiche e progettazione dei servizi.

4. Relazione in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.

AMOS S.c.r.l. è guidata da un Amministratore Unico, come indicato nel paragrafo 1), nella persona del Dott. Oddone de Siebert.

L'Amministratore Unico percepisce un compenso annuo onnicomprensivo, oltre oneri di legge, pari ad € 29.600; allo stesso, inoltre, è riconosciuto il rimborso delle spese sostenute nell'ambito del proprio mandato purchè regolarmente documentate.

Non è presente una componente variabile della retribuzione dell'amministratore.

5. Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 c. 3 del Testo Unico.

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'art. 6, c. 3, del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

Trattasi, in particolare:

- a) *Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività delle Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

La società non si è dotata di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza. Ciò tiene conto delle caratteristiche della società in house.

- b) *Un ufficio di controllo interno strutturato secondo i criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione ed alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.*

La società non è dotata di un ufficio di controllo interno strutturato ma si è dotata di un sistema di controllo come di seguito evidenziato :

- Controlli in linea diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni, i controlli sono effettuati dai Referenti Amministrativi delle stesse strutture produttive o eseguiti in back office dagli uffici amministrativi.
- Controlli finalizzati alla valutazione e verifica periodica della completezza, della funzionalità e dell'adeguatezza dei risultati rispetto agli obiettivi attesi. L'attività è condotta dal controllo di Gestione con il Direttore Operativo coadiuvato dai Responsabili Operativi delle diverse *line* produttive e successivamente dall'Organo Amministrativo.
- Flussi Periodici per la Direzione Generale sull'andamento Generale delle singole Commesse.
- Entro il primo semestre dell'anno viene effettuato un primo bilancio semestrale con relativa nota illustrativa con presa d'atto e approvazione da parte dell'assemblea dei Soci.
- Dal 2021 è stato stabilito di predisporre all'Organo Amministrativo un bilancino di verifica bimestrale.

In data 20 dicembre 2019 Amos ha ottenuto la certificazione dei sistemi di gestione qualità (ISO 9001:2015) e salute e sicurezza ambienti di lavoro (ISO 45001:2018) tramite l'Ente certificatore IMQ su tutto il sistema di gestione integrato proposto analizzando le procedure - istruzioni operative aziendali. I certificati (numero 2244.2019 e 2245.2019) sono sottoposti a verifica ispettiva annuale con scadenza il 19/12/2021.

Gli audit interni, pur essendo stati programmati per tutto l'anno 2020, sono stati sospesi da marzo 2020 a dicembre 2020 a causa dell'emergenza COVID. Nel corso del 2021 sono ripresi gli audit interni in vista della verifica di sorveglianza di IMQ, programmata inizialmente per il mese di dicembre 2020, e successivamente posticipata al mese di maggio 2021.

La Società ha inoltre provveduto a dotarsi:

1. di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
 2. di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della Legge 190/2012 e s.m.i.
- c) *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nella attività della società.*

Come detto la Società è dotata di un Codice Etico.



Oddone de Siebert
Amministratore Unico

Fossano, 14 aprile 2021

MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il presente documento è redatto in relazione all'obbligo di apprestare un "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale", come previsto al comma 2 dell'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) ed ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica) del Testo Unico delle Società Partecipate (D. Lgs. 175/2016).

Si ricorda che l'art. 6, c. 2 prevede che: *"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."*

E che il comma 4 stabilisce a sua volta: *"4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio."*

L'art. 14, ai commi 2, 3 e 4, precisa inoltre che:

2. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2 uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

3. Quando si determini la situazione di cui al comma 2 la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

4. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5.

Scopo del "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale" prescritto dal Testo Unico Partecipate è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci, delle loro società e dei creditori, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all'organo di amministrazione ed a quello di controllo obblighi informativi sull'andamento della Società."

"Si propongono, pertanto, anche modalità di controllo interno del fenomeno, nonché indicatori che segnalino la presenza di patologie rilevanti, volte a individuare soglie di allarme in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e ss. e che siano coerenti ed integrate con le previsioni di cui al comma 3 dell'art. 147-quater (Controlli sulle società partecipate non quotate), di cui al D. Lgs. 267/2000".

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di

normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede una attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare che può estendersi anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192.

Si ha una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

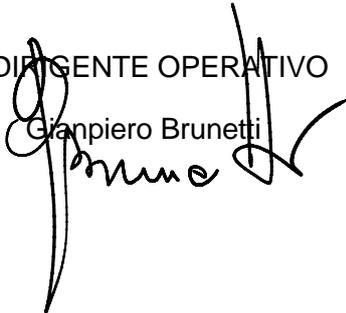
- 1) la gestione operativa della società (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.) sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 5% del valore della produzione;
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%.

Come risulta dal prospetto che segue dall'esame degli anzidetti indici calcolati per la società AMOS S.c.r.l. non si rileva la presenza di patologie rilevanti volte a individuare "soglie di allarme" in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e ss. del D. Lgs. 175/2016.

Fossano, 14/04/2021

IL DIRIGENTE OPERATIVO

Gianpiero Brunetti



SOGLIA DI ALLARME: SE SI VERIFICA ALMENO 1 DELLE SEGUENTI CONDIZIONI

1) GESTIONE OPERATIVA NEGATIVA PER 3 ESERCIZI IN MISURA PARI AL 5% DELLA PRODUZIONE (A - B EX ART 2425)				
NO		2020	2019	2018
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	66.091.207	60.370.789	55.442.265
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE	65.481.556	59.791.377	54.720.285
	(A) - (B)	609.652	579.412	721.980

2) PERDITE DI ESERCIZIO CUMULATE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI ABBIANO EROSO IL PATRIMONIO NETTO IN UNA MISURA SUPERIORE ALL'20%				
NO		2020	2019	2018
	RISULTATO D'ESERCIZIO	0	0	0

3) RELAZIONE REDATTA DALLA SOCIETA' DI REVISIONE / COLLEGIO SINDACALE PRESENTA DUBBI DI CONTINUITA' AZIENDALE			
	2020	2019	2018
	NO	NO	NO

4) L'INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA, DATO DAL RAPPORTO TRA PATRIMONIO + DEBITI A MEDIO L. TERMINE E ATTIVO IMMOBILIZ. E' INFERIORE A 1 IN MISURA SUPERIORE AL 25%			
<i><u>DEBITI A LUNGO + TFR + FONDI RISCHI + PATRIMONIO NETTO + RISC. CONTRIBUTI</u></i>			
<i><u>TOT IMMOBILIZZ - CREDITI FINANZ ENTRO ESE +CREDITI OLTRE ESERCIZIO</u></i>			
	2020	2019	
DEBITI A LUNGO	973.757	1.375.927	
TFR	258.569	244.736	
FONDI RISCHI	1.620.060	1.444.087	
PATRIMONIO NETTO	2.603.963	2.603.963	
RISCONTI PASSIVI	277.228	298.732	
TOTALE NUMERATORE	5.733.577	5.967.445	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.553.204	2.186.087	
(-)CREDITI FINANZIARI ENTRO L'ESERCIZIO	-	-	
(+)CREDITI OLTRE L'ESERCIZIO	-	-	
TOTALE DENOMINATORE	2.553.204	2.186.087	
INDICE	2,25	2,73	

**5) PESO DEGLI ONERI FINANZIARI, RISPETTO VALORE DELLA PRODUZIONE,
E' SUPERIORE AL 5%**

NO	2020	2019
ONERI FINANZIARI	76.723	62.410
VALORE DELLA PRODUZIONE	66.091.208	60.370.789
RAPPORTO O.F./V.P.	0,12%	0,10%

AMOS S.c.r.l.

Via M. Coppino n. 26 – Cuneo
Capitale sociale Euro 679.575,00
C.F./Registro Imprese Cuneo n. 03011180043

***Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2020
ai sensi degli art. 2429 c. 2 C.C.***

All'Assemblea Soci della società AMOS S.c.r.l.,

Signori Soci, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2020 redatto dall'Amministratore Unico ai sensi di legge e da questi consegnato al Collegio Sindacale unitamente agli allegati di legge.

Il progetto di bilancio dell'esercizio risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa. L'organo amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.. Il bilancio è corredato dalla relazione sul governo societario prevista dall'art.6 del D. Lgs. 175/2016 nonché dalla relazione sulla misurazione del rischio aziendale prevista dal medesimo provvedimento normativo.

Il Collegio, rinunciati i termini di cui all'art. 2429, presenta la relazione che segue.

La società è soggetta all'esercizio del controllo analogo da parte dei soci.

Ai fini della informativa di cui alla L. 124/2017, si rileva che i ricavi della società sono maturati nei confronti dei soci, pubbliche amministrazioni, in relazione alle prestazioni di servizi rese ai medesimi nella misura del 98% del totale. La restante parte dei ricavi si deve a attività commerciale sviluppata nei confronti di terzi nel rispetto delle limitazioni imposte dal D. Lgs. 175/2016.

La società opera nei confronti dei soci in base al criterio del puntuale ribaltamento dei costi sostenuti determinando un risultato economico di bilancio di perfetto equilibrio.

Sussistendone i presupposti, la fatturazione attiva viene effettuata in esenzione da imposta ai sensi dell'art. 10, 2° comma, D.P.R. 633/72.

La revisione legale è stata affidata a società di revisione.

Attività di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto le funzioni di cui all'Art. 2403 e ss. del C.C..

In particolare :

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Dai documenti esaminati e dalle informazioni assunte, il Collegio ritiene che non sussistano irregolarità od omissioni che debbano essere segnalate;
- Il Collegio ha avuto costanti confronti con l'Amministratore Unico e con la Direzione aziendale. Diamo atto di avere ottenuto dall'organo amministrativo e dalla Direzione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Il Collegio ha riscontrato che il personale addetto alla rilevazione contabile dei fatti aziendali denota preparazione adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria della Società e che risulta regolare la rilevazione sistematica e cronologica dei fatti aziendali. L'attività di verifica svolta dal Collegio permette di affermare che risulta corretta la tenuta dei libri sociali e dei libri e registri obbligatori;
- Il Collegio, stante la rilevanza del controllo di gestione e della contabilità industriale per centri di costo \ commesse, si è confrontato nel corso dell'esercizio con i responsabili del controllo interno e ha visionato, anche in occasione della predisposizione della relazione semestrale, le rendicontazioni della contabilità industriale rilevando la coerenza di risultati rispetto alla contabilità generale;
- Il Collegio ha svolto riunioni con l'ODV durante le quali non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- Il Collegio si è confrontato con la Dott.ssa Silvia Bonini, responsabile della commessa Amos in seno alla società A.C.G. Srl, responsabile della revisione legale dei conti.

In merito alla emergenza sanitaria, dovuta alla diffusione del contagio da Covid 19, nel corso del 2020 il Collegio ha effettuato una specifica vigilanza seguendo le raccomandazioni in proposito fornite agli organi di controllo.

In particolare sono stati valutati i seguenti elementi:

- misure adottate dalla società sin dall'inizio dell'emergenza,
- comunicazioni ai dipendenti delle disposizioni previste e delle misure di contrasto alla diffusione del virus,
- notizia delle principali richieste pervenute dai soci/clienti in relazione alla gestione dell'emergenza,
- protocolli adottati in tema di tutela della privacy,
- procedure di selezione del personale per nuove assunzioni,
- numerosità dei soggetti infettati tra i dipendenti e adozione delle misure di contenimento,
- modifiche apportate ai DVR per implementazione relativa al rischio biologico,
- adozione di misure relative alla gestione delle attività commerciali.

La società ha trasmesso le informazioni richieste dal Collegio, ed ha reso disponibile tramite piattaforma informatica condivisa tutta la documentazione di supporto.

E' stata illustrata la costituzione ed il funzionamento dell'unità di crisi aziendale.

Si è trattato inoltre delle seguenti misure: attivazione smart working, attivazione ammortizzatori sociali, conseguenze della epidemia sulla gestione dei bar presso le aziende ospedaliere, modifiche nei turni di lavoro, procedure di assunzione seguite, modalità di gestione della RSA "Angelo Spada" di Racconigi, richieste dai soci di implementazione di servizi, misure ed informative adottate dalla società nei confronti dei dipendenti, integrazione delle flow chart all'interno del sistema di gestione integrato, conseguenze sulla gestione dei principali progetti avviati.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea dei soci ed ha avuto incontri periodici con l'Amministratore Unico.

Il Collegio Sindacale ha svolto le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 C.C. oltre a quella specificamente dedicata all'esame della bozza del bilancio.

A seguito della attività svolta possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 C.C..

Giudizio sul bilancio

L'esame del bilancio è stato condotto al fine di accertare se lo stesso sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa assumersi quale attendibile nel suo complesso.

Stato patrimoniale e conto economico presentano ai fini comparativi anche i valori dell'esercizio precedente.

Ai fini della presente relazione, considerata la funzione ed i contenuti alla medesima attribuiti dal c.2 dell'art. 2429 C.C., il Collegio è tenuto a rendere conto della eventuale presenza di deroghe ai principi di redazione del bilancio ex art. 2423 c. 5, C.C.. In merito il Collegio riferisce e dà atto che non risultano operate deroghe. Ciò viene altresì dichiarato dagli amministratori nella nota integrativa in relazione ai principi di redazione adottati.

In particolare non risultano ricorrere i presupposti per l'utilizzo della deroga di cui all'art. 7 Dl 23/2020 in tema di predisposizione del bilancio in conformità al criterio di continuità aziendale.

La deroga prevista dalle normative COVID in materia di bilancio relativa alla facoltà di sospensione degli ammortamenti non è stata utilizzata. Gli ammortamenti relativi ai cespiti non utilizzati nel corso dell'esercizio sono stati sospesi nel rispetto delle disposizioni civilistiche.

Il Collegio attesta che nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C..

Nella nota integrativa si richiama il D.Lgs. 139/2015 dichiarando la conformità dei criteri adottati alle novità che detto provvedimento ha introdotto, parzialmente modificando i principi contabili nazionali.

Risultano fornite le indicazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati.

Si riferisce inoltre in merito alla applicazione del criterio del costo ammortizzato precisando come, in ossequio al principio di rilevanza, richiamato dai principi contabili, non sia stato, di fatto, utilizzato.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

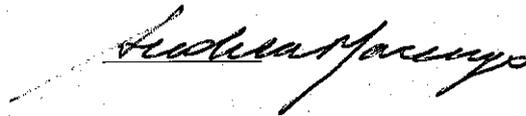
Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'adempimento della propria attività ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Considerato che la società incaricata della revisione ha rilasciato la propria relazione al bilancio d'esercizio che esprime un giudizio positivo senza rilievi, il Collegio Sindacale, assunte le informazioni necessarie e ritenendo il lavoro svolto adeguato supporto per l'espressione di un giudizio professionale, non esprime rilievi al bilancio d'esercizio al 31.12.2020 e propone all'Assemblea dei soci di approvare il bilancio così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Li, 14 aprile 2021

Per il Collegio Sindacale

Dott. Andrea Marengo, Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea Marengo", is written over a horizontal dotted line.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14
DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39**

All'Assemblea dei Soci di AMOS S.c.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AMOS S.c.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della AMOS S.c.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMOS S.c.r.l. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMOS S.c.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMOS S.c.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Terni, 14 Aprile 2021

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini

Il Socio